Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 40 del 18 febbraio 2003 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 18 febbraio 2003 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 25

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 30 gennaio 2003.

Approvazione dei modelli di istanza per l'attribuzione del credito d'imposta per gli investimenti nelle aree svantaggiate e in agricoltura, da presentare ai sensi dell'art. 62, comma 1, lettere *d)* ed *e)*, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e art. 11 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, come modificato dall'art. 69 della legge n. 289 del 2002.

PROVVEDIMENTO 30 gennaio 2003.

Approvazione del modello di istanza per l'attribuzione del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione, da inviare ai sensi dell'art. 63, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

SOMMARIO

AGENZIA DELLE ENTRATE

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 30 gennaio 2003.

Approvazione dei modelli di istanza per l'attribuzione del credito d'imposta per gli investimenti nelle aree svantaggiate e in agricoltura, da presentare ai sensi dell'art. 62, comma 1, lettere *d)* ed *e)*, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e art. 11 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, come modificato dall'art. 69 della legge n. 289 del 2002.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

Dispone:

1. Approvazione dei modelli di istanza per l'attribuzione del credito d'imposta per gli investimenti nelle aree svantaggiate e in agricoltura.

1.1. Sono approvati i seguenti modelli, unitamente alle relative istruzioni, da utilizzare a decorrere dall'anno 2003:

a) *Modello RTS*, relativo al rinnovo dell'istanza di attribuzione del credito d'imposta per gli investimenti nelle aree svantaggiate, da presentare ai sensi dell'art. 62, comma 1, lettera *d)*, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, da parte dei soggetti che non hanno ottenuto l'accoglimento di precedenti istanze di ammissione al contributo di cui all'art. 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e che intendono rinnovare la richiesta del contributo stesso a decorrere dall'anno 2003;

b) *Modello ITS*, relativo all'istanza di attribuzione del credito d'imposta per gli investimenti nelle aree svantaggiate, da presentare ai sensi dell'art. 62, comma 1, lettera *e)*, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, da parte dei soggetti che intendono conseguire il contributo di cui all'art. 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2003;

c) *Modello ITS/A*, relativo all'istanza di attribuzione del credito d'imposta per gli investimenti in agricoltura, da presentare ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 8 luglio 2002, n.138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, come modificato dall'art. 69 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, da parte delle imprese agricole che intendono conseguire il contributo di cui all'art. 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2003.

1.2. I modelli di cui al punto 1.1 sono composti da un frontespizio, contenente i dati identificativi dell'impresa che presenta l'istanza e dai quadri A e B contenenti rispettivamente i dati relativi all'investimento ed i dati riepilogativi relativi al credito richiesto.

2. Reperibilità dei modelli.

2.1. I modelli di cui al punto 1.1. sono resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle entrate in formato elettronico sul sito Internet www.agenziaentrate.it

2.2. I modelli di cui al punto 1.1 possono essere altresì prelevati da altri siti Internet a condizione che gli stessi siano conformi per struttura e sequenza a quelli approvati con il presente provvedimento e rechino l'indirizzo del sito dal quale sono stati prelevati nonché gli estremi del presente provvedimento.

2.3. I modelli di cui al punto 1.1 possono essere riprodotti con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità dei modelli nel tempo.

2.4. È consentita la stampa dei modelli di cui al punto 1.1 nel rispetto della conformità grafica ai modelli approvati e della sequenza dei dati.

3. Termini di presentazione.

3.1. Le istanze di cui alla lettera *a)* del punto 1.1 – *Mod. RTS* – devono essere presentate nell'anno 2003, dal 20 febbraio 2003 al 10 marzo 2003; negli anni successivi, dal 2 al 20 gennaio di ogni anno;

3.2. Le istanze di cui alla lettera *b)* del punto 1.1 – *Mod. ITS* – devono essere presentate nell'anno 2003, dal 1° aprile 2003; negli anni successivi dal 1° febbraio di ogni anno;

3.3. Le istanze di cui alla lettera *c)* del punto 1.1 – *Mod. ITS/A* – devono essere presentate nell'anno 2003, dall'ottavo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, con il quale è determinato, ai sensi del comma 4 dell'art. 69 della legge n. 289 del 2002, l'ammontare delle risorse destinate agli investimenti realizzati nelle aree ammissibili alle deroghe previste dall'art. 87, paragrafo 3, lettere *a)* e *c)*, del Trattato che istituisce la CEE e successive modificazioni; negli anni successivi dal 2 gennaio di ogni anno.

4. Modalità di presentazione.

4.1. Le istanze di cui al punto 1.1 devono essere presentate all'Agenzia delle entrate in via telematica direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle entrate, ovvero tramite i soggetti incaricati di cui ai commi 2-*bis* e 3 dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni.

4.2. La trasmissione telematica dei dati contenuti nelle istanze è effettuata utilizzando il prodotto di gestione denominato «CREDINVEST 388» che sarà reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate nel sito Internet www.agenziaentrate.it a partire dal 19 febbraio 2003.

4.3. È fatto comunque obbligo ai soggetti incaricati della trasmissione telematica di rilasciare al soggetto interessato un esemplare cartaceo dell'istanza predisposta con l'utilizzo del prodotto informatico di cui al punto 4.2, nonché copia della comunicazione dell'Agenzia delle entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento e che costituisce prova dell'avvenuta presentazione.

4.4. L'istanza deve essere conservata a cura del soggetto interessato, previa sua sottoscrizione a conferma dei dati ivi contenuti.

4.5. Al centro operativo di Pescara è demandata la competenza per gli adempimenti conseguenti alla gestione delle istanze di cui al punto 1.1.

Motivazioni.

L'art. 62 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nel confermare gli incentivi per gli investimenti nelle aree svantaggiate, da attribuire nella forma di credito d'imposta alle imprese in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni ed integrazioni, ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina della predetta agevolazione, introdotta con il citato art. 8 della predetta legge n. 388.

In particolare, nel confermare che l'ammissione alla fruizione del contributo resta subordinata alla presentazione all'Agenzia delle entrate di un'istanza preventiva ed al suo accoglimento in relazione agli stanziamenti di spesa stabiliti dalla norma, il citato art. 62 ha previsto che:

i soggetti che non abbiano ottenuto l'accoglimento della istanza presentata nell'anno precedente ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 8 della legge n. 388 del 2000, per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, qualora intendano conseguire il contributo, debbono rinnovare l'istanza esponendo un importo di investimento non superiore a quello indicato nell'istanza originaria, unitamente agli altri dati stabiliti con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate con il quale è approvato il modello di istanza;

le istanze presentate per la prima volta dai soggetti che intendono effettuare gli investimenti a partire dall'anno 2003 e le istanze rinnovate contengono, oltre agli elementi richiesti dal comma 1-*bis* del predetto art. 8 della legge n. 388 del 2000, la pianificazione degli investimenti e degli utilizzi del contributo, con riferimento all'anno nel quale l'istanza è presentata e ai due anni immediatamente successivi, tenendo presente che l'utilizzo del contributo è consentito, per ogni investimento, entro il secondo anno successivo a quello di presentazione dell'istanza e, in ogni caso, nel rispetto dei limiti percentuali minimi e massimi di utilizzo stabiliti dalla norma stessa. Tutti tali dati devono essere stabiliti con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate con il quale è approvato il modello dell'istanza.

Inoltre, l'art. 69 della citata legge n. 289 del 2002, ha apportato modifiche alla disciplina della concessione del contributo per nuovi investimenti nel settore dell'agricoltura, contenuta nell'art. 11 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178.

In particolare, con il nuovo comma 5-*bis* del predetto art. 11, introdotto dal comma 5 dell'art. 69 della legge n. 289 del 2002, è stata introdotta la validità annuale dell'istanza da presentare all'Agenzia delle entrate per la fruizione del credito d'imposta, tenendo conto dell'ammontare delle risorse finanziarie appositamente stanziate per tale settore. Di conseguenza le predette istanze, che dovranno contenere gli elementi stabiliti con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, verranno ammesse secondo l'ordine cronologico di presentazione stabilito a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno.

In attuazione di tali disposizioni è, pertanto, emanato il presente provvedimento con il quale vengono approvati i modelli di istanza – *Mod. RTS - Mod. ITS - Mod. ITS/A* – con le relative istruzioni, da utilizzare per la redazione delle predette istanze.

Per le procedure tecniche necessarie per la trasmissione telematica, il provvedimento fa rinvio ad un prodotto di gestione denominato «CREDINVEST 388», che sarà reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate nel sito Internet www.agenziaentrate.it a partire dal 19 febbraio 2003.

La competenza, in ordine agli adempimenti conseguenti alla gestione delle predette istanze, viene attribuita al centro operativo di Pescara.

Con il presente provvedimento vengono inoltre stabiliti i termini di presentazione delle diverse istanze elencate nel punto 1.1, differenziati per l'anno 2003, di introduzione delle nuove disposizioni e per gli anni successivi, al fine di tener conto dei necessari tempi tecnici connessi alla elaborazione delle procedure informatiche per consentire l'invio telematico delle istanze e l'acquisizione dei dati nei tempi previsti dalla norma.

Termini particolari sono inoltre previsti per la presentazione delle istanze per la concessione del contributo per gli investimenti in agricoltura, in considerazione del decreto del Ministro delle politiche agricole, da emanarsi ai sensi del comma 4 dell'art. 69 della richiamata legge n. 289 del 2002.

Con lo stesso provvedimento viene, infine, disciplinata la reperibilità dei suddetti modelli di comunicazione e ne viene autorizzata la stampa nel rispetto delle caratteristiche grafiche.

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a)*; art. 73, comma 4.

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1).

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria, emanato a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento.

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001);

Decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, concernente interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate;

Legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003);

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Decreto del Ministero delle finanze 31 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, come modificato dal decreto del Ministero delle finanze 24 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1999, nonché del decreto del Ministero delle finanze 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 gennaio 2003

Il direttore: FERRARA

Mod. RTS

AGENZIA
DELLE ENTRATE

RINNOVO DELL'ISTANZA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE

Art. 62, comma 1, lett. d) della legge 27 dicembre 2002, n. 289

EURO

La legge n. 675 del 1996 ha introdotto un nuovo sistema di tutela nei confronti dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali; qui di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nella presente domanda e quali sono i nuovi diritti che il cittadino ha in questo ambito.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996 sul trattamento dei dati personali

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella presente istanza sono contenuti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere forniti ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni, l'I.N.P.S.) per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Dati personali

I dati richiesti nella istanza devono essere indicati obbligatoriamente per poter fruire delle agevolazioni richieste.

Modalità del trattamento

Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:
- verifiche dei dati esposti nell'istanza con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate;
- verifiche dei dati esposti nell'istanza con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, P.R.A.).

Titolari del trattamento

L'istanza può essere consegnata a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate.
Gli intermediari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dalla legge n. 675 del 1996, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".
In particolare sono titolari:
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso la quale è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali qualora si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati, rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Il menzionato consenso non è necessario agli intermediari per il trattamento dei dati diversi da quelli sensibili, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.
La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Mod. RTS

Istanza correttiva

Protocollo attribuito dal servizio telematico all'istanza di rinnovo che si intende correggere

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale | Partita IVA | Codice attività

Cognome o denominazione | Nome

PMI | Codice fiscale del soggetto che ha presentato l'istanza (da compilare solo in caso di operazioni straordinarie) | Data dell'operazione straordinaria (giorno, mese, anno)

Protocollo attribuito dal servizio telematico all'istanza di ammissione al credito

PERSONE FISICHE

Imprenditori individuali

Data di nascita (giorno, mese, anno) | Comune (o Stato estero) di nascita | Provincia (sigla) | Sesso (barrare la casella) M F

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale

Comune | Provincia (sigla) | C.a.p.

Frazione, via e numero civico | Telefono (prefisso, numero)

ALTRI SOGGETTI

artt. 5 e 87, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917)

Sede legale

Comune | Provincia (sigla) | C.a.p.

Frazione, via e numero civico | Telefono (prefisso, numero)

Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale)

Comune | Provincia (sigla) | C.a.p.

Frazione, via e numero civico | Telefono (prefisso, numero)

Natura giuridica | Stato estero di residenza | Codice paese estero | Codice di identificazione fiscale Stato estero

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale | Codice carica

Cognome | Nome | Sesso (barrare la casella) M F

Data di nascita (giorno, mese, anno) | Comune (o Stato estero) di nascita | Provincia (sigla)

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale

Comune | Provincia (sigla) | C.a.p.

Frazione, via e numero civico | Telefono (prefisso, numero)

DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE

IL RICHIEDENTE:

- **dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed integrazioni;**
- **si impegna ad avviare la realizzazione dei nuovi investimenti entro sei mesi dalla data di presentazione della presente istanza;**
- **dichiara di eleggere domicilio presso l'intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica, ai fini di ogni comunicazione inerente l'istanza di rinnovo;**
- **dichiara di aver compilato n. ____ quadri A e il quadro B**

SOTTOSCRIZIONE

FIRMA DEL RICHIEDENTE

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Codice fiscale dell'intermediario

Data dell'impegno (giorno, mese, anno)

RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO

Impegno a presentare in via telematica l'istanza predisposta dal contribuente

Impegno a presentare in via telematica l'istanza del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

Mod. RTS

CODICE FISCALE

AGENZIA
DELLE ENTRATE

QUADRO A
DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO

Mod. N.

SEZ. I
TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO

A1 — Barrare la casella

- Autovetture, motoveicoli e simili
- Autoveicoli da trasporto, autoveicoli pesanti, carrelli elevatori
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche, computers, sistemi telefonici
- Attrezzatura varia e minuta
- Impianti e macchinari specifici
- Impianti e macchinari generici
- Costruzioni leggere, tettoie, baracche
- Fabbricati industriali e commerciali
- Beni immateriali

SEZ. II
RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELL'INVESTIMENTO

A2
Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 — Provincia 2 — Codice regione 3
Indirizzo della struttura produttiva 4 — C.A.P. 5
Ambito territoriale (vedere istruzioni) 6 — Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 — Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A3
Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 — Provincia 2 — Codice regione 3
Indirizzo della struttura produttiva 4 — C.A.P. 5
Ambito territoriale (vedere istruzioni) 6 — Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 — Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A4
Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 — Provincia 2 — Codice regione 3
Indirizzo della struttura produttiva 4 — C.A.P. 5
Ambito territoriale (vedere istruzioni) 6 — Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 — Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A5
Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 — Provincia 2 — Codice regione 3
Indirizzo della struttura produttiva 4 — C.A.P. 5
Ambito territoriale (vedere istruzioni) 6 — Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 — Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A6
Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 — Provincia 2 — Codice regione 3
Indirizzo della struttura produttiva 4 — C.A.P. 5
Ambito territoriale (vedere istruzioni) 6 — Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 — Credito d'imposta richiesto 8 ,00

Mod. RTS

AGENZIA DELLE ENTRATE

CODICE FISCALE

QUADRO B

PIANIFICAZIONE DELL'INVESTIMENTO E DELL'UTILIZZO DEL CREDITO

DATI RIEPILOGATIVI

B1 Ammontare complessivo dell'investimento netto

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00

B2 Ammontare complessivo del credito d'imposta richiesto

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
Minimo	1 ,00	2 ,00	3 ,00	7 ,00
Massimo	4 ,00	5 ,00	6 ,00	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL

RINNOVO DELL' ISTANZA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE (Mod. RTS)

Art. 62, comma 1, lett. d), della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

Premessa

L'art. 62 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nel conferm
svantaggiate, attribuiti nella forma del credito d'imposta, ha
la predetta agevolazione, introdotta dall'art. 8 della legge 23
Decreto Legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla Legge
La nuova normativa, pur lasciando in vigore le disposizion
del 2000 e successive modificazioni ed in particolare quelle
buto tramite un'istanza preventiva da inoltrare al Centro op
l'agevolazione, i soggetti che non hanno ottenuto l'accoglim
esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, devono rin
In particolare, ha previsto che l'istanza di rinnovo deve es
dicato nell'istanza non accolta, la pianificazione degli inves
Inoltre, ha introdotto sia un limite temporale, consentendo
entro il secondo anno successivo a quello nel quale è presen
vo, stabilendo, per ciascun anno, una misura minima e mass
Il contributo comunque può essere fruito, in relazione all'
to di assenso espressamente adottato dall'Agenzia delle Ent
Decreto Legislativo 241/1997.

Soggetti tenuti alla presentazione dell'istanza

La presente istanza, prevista dall'art. 62, comma 1, lett. d)
sere presentata dai soggetti in possesso dei requisiti previsti
successive modificazioni e integrazioni, che non hanno otte
contributo presentata nell'anno precedente, per esauriment
munque intendono conseguire il contributo di cui all'art. 8 (

**ATTENZIONE: il presente modello (Mod. RTS) non de
all'art. 11 del D.L. n. 138 del 2002, convertito dalla legg
della citata legge n. 289 del 2002, per la richiesta di attri
d'imposta per gli investimenti in agricoltura. Tali sogget
riservato - Mod. ITS/A.**

L'istanza deve essere redatta in conformità al presente mo
sua sottoscrizione a conferma dei dati, unitamente alla com
ricezione in via telematica.

Reperibilità del modello

Il modello è reperibile in formato [illegible]
prelevato gratuitamente.

Il modello può essere prelevato anche da altri siti Internet
quenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal qu
vo decreto di approvazione. È consentita la riproduzione co
mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stamp
leggibilità del modello nel tempo.

Modalità e termini di presentazione dell'istanza

L'istanza deve essere presentata all'Agenzia delle Entrate
guenti:
- per l'anno 2003, dal 20 febbraio al 10 marzo 2003;
- per gli anni dal 2004 al 2006, dal 2 al 20 gennaio di ciascu

La trasmissione dei dati contenuti nell'istanza può essere
- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia d
- tramite una società del gruppo, qualora il richiedente appa partenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le soc cietà per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilit l'ente o società controllante o tramite altra società controll per cento del capitale;
- tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, dificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF,

La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizzan
getti già abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servi
tri soggetti.

In caso di presentazione telematica tramite gli intermedia
ti sopra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono te
alla ricezione dell'istanza o all'assunzione dell'incarico pe
re in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa c
segnata già compilata o verrà da lui predisposta. La data di
l'intermediario ed all'indicazione del proprio codice fiscal
specifico riquadro "Impegno alla presentazione telematica"
quisita in via telematica.

Nel predetto riquadro deve essere indicato, altresì, barran
diario si impegna a presentare in via telematica è stata da lui
pilata dal contribuente.

L'intermediario deve, altresì, rilasciare al richiedente un
trasmessi in via telematica, redatta su modello conforme
dal richiedente, unitamente a copia della comunicazione d
venuto ricevimento.

Si ricorda che l'istanza si considera presentata nel giorno
delle Entrate e la prova della presentazione è data dalla com
nuto ricevimento.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nell'istanza è
nominato "CREDINVEST388", reso disponibile gratuitame
zia entrate.it

Compilazione del modello

Il richiedente deve presentare l'istanza redatta su apposito
volabile e del credito d'imposta richiesto nonchè la pianific
tributo, suddivisi con riferimento all'anno di presentazione

Il modello dell'istanza è composto da:
– il frontespizio, costituito da due pagine: la prima contenen li, la seconda contenente i dati identificativi dell'impresa n dicazione dei quadri compilati;

– il quadro A, che contiene i dati relativi alla tipologia dell'
toriale del medesimo.
– il quadro B, che contiene i dati concernenti la pianificazio
credito d'imposta.

Tutti gli importi da indicare nella dichiarazione vanno esp
condo il criterio matematico per eccesso se la frazione deci
per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio: 55,50 div

Frontespizio

Istanza correttiva

Nell'ipotesi in cui il richiedente, prima della scadenza del termine, ed
correzioni o integrazioni all'istanza già inviata, deve compilare ed inviare in
nuova istanza completa in tutte le sue parti, riportando nell'apposito campo il n
buito dal servizio telematico all'istanza precedentemente in

Codice fiscale e Partita IVA

Devono essere indicati il codice fiscale e/o il numero di pa

Codice attività

Deve essere indicato il codice dell'attività svolta in via pr
delle attività economiche, disponibile presso gli uffici locali
service e nel sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle
trate www.agenziaentrate.it

Cognome o denominazione e nome

Devono essere indicati il cognome e il nome o la denomin

Piccola e media impresa

Barrare la casella corrispondente se trattasi di impresa di
l'Allegato alla Raccomandazione 96/280/CE del 3 aprile 19
to 1 al Regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 (
10 del 13 gennaio 2001) e nella circolare n. 41/E del 18 apr

Codice fiscale del soggetto che ha presentato l'istanza

Il campo deve essere compilato solo nel caso in cui il rich
presentato l'istanza di ammissione al contributo, per effetto
zione, scissione totale o parziale, conferimento d'azienda o
che la relativa data.

Protocollo dell'istanza

Indicare il numero di protocollo attribuito dal servizio telem
tributo. Si evidenzia che, a partire dall'anno 2004, potendos
vate, in tale campo dovrà essere indicato il numero di protoc

Dati relativi alle persone fisiche e agli altri soggetti

Riportare, se persona fisica, data e luogo di nascita, sesso,
Per i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno riportati

Natura giuridica

Il codice da indicare deve essere desunto:
• per le società di persone ed equiparate, dalla tabella B ind
pilazione del modello di dichiarazione Unico 2002-Società

- per le società ed enti commerciali, dalla tabella B indicata
  zione del modello di dichiarazione Unico 2002-Società di
- per gli enti non commerciali ed equiparati, dalla tabella B
  compilazione del modello di dichiarazione Unico 2002-En

Stato estero di residenza, codice Stato estero

I campi devono essere compilati solo dai soggetti non resi
Stato mediante stabili organizzazioni; il codice dello Stato e
tato nell'appendice alle istruzioni dei modelli di dichiarazio
ciali ed equiparati.

Dati relativi al rappresentante

Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante leg
canza, a chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o al rap
Per quanto riguarda il codice di carica, si vedano le istruzi
zione Unico 2002-Società di persone ed equiparate (paragr
parati (paragrafo 2.6).

Dichiarazioni del richiedente

Con la successiva sottoscrizione, il richiedente:
- dichiara di essere in possesso dei requisiti di ammissibilit
  ge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni e
- si impegna ad avviare la realizzazione dei nuovi investim
  tazione della presente istanza;
- conferma la corrispondenza dei dati contenuti nell'istanza

In tale riquadro, il richiedente deve indicare il numero dei

Impegno alla presentazione telematica

Per la compilazione di tale riquadro si rinvia a quanto già
mini di presentazione della dichiarazione".

QUADRO A - DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO

Il quadro si compone di due sezioni:
- la sezione I, relativa alla tipologia dell'investimento agevo
- la sezione II, concernente la ripartizione territoriale dell'in

Sezione I - Tipologia dell'investimento

Nella sezione sono indicate le varie tipologie d'investime
no sia i beni acquisiti a titolo derivativo, sia quelli acquisiti
lizzati a seguito di appalto, sia quelli realizzati in economia
e riattivazione devono essere ricondotti alla tipologia dei be

La sezione deve essere compilata barrando le caselle corri
vestimento agevolabile.

Sezione II - Ripartizione territoriale dell'investimento

Nella presente sezione vanno indicati i dati relativi all'ub
ria dell'investimento agevolabile nonché l'ammontare dell
posta richiesto.

La sezione è composta da cinque riquadri, ciascuno dei qu
duttiva. Si precisa che, qualora i riquadri previsti non siano
tive destinatarie dell'investimento agevolabile, dovranno es
zione progressiva da apporre nella casella "Mod. N." posta
tesi la sezione I dovrà essere compilata una sola volta.

Se l'impresa ha più diramazioni territoriali che nel loro in va", indicare l'indirizzo di una sola di esse. Nell'ipotesi in ni, va indicato uno solo di essi.

Per quanto concerne la determinazione dell'investimento le circolari emanate al riguardo dall'Agenzia delle Entrate.

Compilare il riquadro nel modo seguente:

– nei **punti da 1 a 3**, vanno indicati il comune, la sigla della provincia ché il codice regionale desunto dalla "Tabella codici regio compilazione del modello di dichiarazione Unico 2002-Pe
– nei **punti 4 e 5**, devono essere indicati la frazione, la via o la piaz mento postale;
– nella casella del **punto 6**, indicare il codice 1, se l'investimento è effettuato nelle are previste dall'art 87, paragrafo 3, lettera a) del Trattato che delle Regioni Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe stesso Trattato, individuate dalla Carta italiana degli aiuti dica 2, se l'investimento è effettuato nelle aree ammissibili al lett. c) dello stesso Trattato, diverse da quelle di cui al periodo precede

ATTENZIONE: i soggetti che non hanno ottenuto l'acc ziaria per l'anno 2002 e rinnovano l'istanza con il presente modello cui al punto 6, atteso che, per tale anno, per gli investime sella con valore 2 (cosiddette aree del centro nord) non e missione Europea.

– nel **punto 7**, va riportato l'ammontare dell'investimento netto ag
– nel **punto 8**, va indicato l'ammontare del credito d'imposta richie

QUADRO B – PIANIFICAZIONE DELL'INVESTIMENTO E DELL'UTILIZZO DEL CREDITO

Il quadro B è riservato alla pianificazione dell'investimen suddivisi con riferimento all'anno di presentazione dell'ista

In particolare, indicare:

– nel **rigo B1**, l'ammontare dell'investimento netto relativo a tutte cate nel quadro A che il soggetto prevede di realizzare. **Al riguardo, si prec i soggetti che presenteranno l'istanza di rinnovo nel 200 ferimento solamente al 1° e al 2° anno, i soggetti che pre vranno esporre l'investimento con riferimento unicame teso che l'investimento agevolabile deve, in ogni caso, a del 2000, essere effettuato entro il 31 dicembre 2006;**
– nel **rigo B2**, l'ammontare del credito d'imposta che il soggetto in gli importi minimi e massimi determinati tenendo conto de ma, lett. f) della legge n. 289/2002.

Al riguardo, si ricorda che tale disposizione prevede che " to esclusivamente... nel rispetto di limiti di utilizzazione m per cento, nell'anno di presentazione dell'istanza, e al 60 e sione di tali limiti di utilizzo, impegna ovviamente i sogget zare l'investimento indicato nella presente istanza entro il s presentata. Pertanto, i soggetti interessati devono realizzare ciascun anno, la maturazione di un credito d'imposta non in

Si segnala inoltre che i soggetti che presenteranno l'ist li dovranno in ogni caso realizzare l'investimento entro l'investimento nell'anno di presentazione dell'istanza di que tenuti a pianificare gli utilizzi del credito nei tre ann dei limiti dalla stessa stabiliti.

Mod. ITS

AGENZIA
DELLE ENTRATE

ISTANZA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE

Art. 62, comma 1, lett. e) della legge 27 dicembre 2002, n. 289

EURO

La legge n. 675 del 1996 ha introdotto un nuovo sistema di tutela nei confronti dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali; qui di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nella presente domanda e quali sono i nuovi diritti che il cittadino ha in questo ambito.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996 sul trattamento dei dati personali

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella presente istanza sono contenuti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere forniti ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni, l'I.N.P.S.) per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Dati personali

I dati richiesti nella istanza devono essere indicati obbligatoriamente per poter fruire delle agevolazioni richieste.

Modalità del trattamento

Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:
- verifiche dei dati esposti nell'istanza con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate;
- verifiche dei dati esposti nell'istanza con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, P.R.A.).

Titolari del trattamento

L'istanza può essere consegnata a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate.
Gli intermediari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dalla legge n. 675 del 1996, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".
In particolare sono titolari:
- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso la quale è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali qualora si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati, rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Il menzionato consenso non è necessario agli intermediari per il trattamento dei dati diversi da quelli sensibili, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.
La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Mod. ITS

Numero progressivo istanza

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale | Partita IVA | Codice attività

Cognome o denominazione | Nome | PMI

PERSONE FISICHE
Imprenditori individuali

Data di nascita (giorno, mese, anno) | Comune (o Stato estero) di nascita | Provincia (sigla) | Sesso (barrare la casella) M F

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale: Comune | Provincia (sigla) | C.a.p.
Frazione, via e numero civico | Telefono (prefisso, numero)

ALTRI SOGGETTI
artt. 5 e 87, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917)

Sede legale: Comune | Provincia (sigla) | C.a.p.
Frazione, via e numero civico | Telefono (prefisso, numero)

Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale): Comune | Provincia (sigla) | C.a.p.
Frazione, via e numero civico | Telefono (prefisso, numero)

Natura giuridica | Stato estero di residenza | Codice paese estero | Codice di identificazione fiscale Stato estero

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale | Codice carica

Cognome | Nome | Sesso (barrare la casella) M F

Data di nascita (giorno, mese, anno) | Comune (o Stato estero) di nascita | Provincia (sigla)

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale: Comune | Provincia (sigla) | C.a.p.
Frazione, via e numero civico | Telefono (prefisso, numero)

DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE

IL RICHIEDENTE:

- **si impegna ad avviare la realizzazione dei nuovi investimenti successivamente alla data di presentazione della presente istanza e comunque entro sei mesi dalla predetta data;**
- **dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed integrazioni;**
- **dichiara di eleggere domicilio presso l'intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica, ai fini di ogni comunicazione inerente l'istanza di ammissione al credito;**
- **dichiara di aver compilato n. ____ quadri A e il quadro B**

ovvero

RINUNCIA AD ISTANZA PRECEDENTE

- **dichiara di rinunciare all'istanza già inviata cui è stato attribuito dal servizio telematico il protocollo numero:**

SOTTOSCRIZIONE

FIRMA DEL RICHIEDENTE

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO

Codice fiscale dell'intermediario

Data dell'impegno (giorno, mese, anno)

Impegno a presentare in via telematica l'istanza predisposta dal contribuente

Impegno a presentare in via telematica l'istanza del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

Mod. ITS

CODICE FISCALE

AGENZIA DELLE ENTRATE

QUADRO A
DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO

Mod. N.

SEZ. I TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO

		Barrare la casella
A1	Autovetture, motoveicoli e simili	
	Autoveicoli da trasporto, autoveicoli pesanti, carrelli elevatori	
	Macchine elettroniche ed elettromeccaniche, computers, sistemi telefonici	
	Attrezzatura varia e minuta	
	Impianti e macchinari specifici	
	Impianti e macchinari generici	
	Costruzioni leggere, tettoie, baracche	
	Fabbricati industriali e commerciali	
	Beni immateriali	

SEZ. II RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELL'INVESTIMENTO

A2
Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 | Provincia 2 | Codice regione 3
Indirizzo della struttura produttiva 4 | C.A.P. 5
Ambito territoriale (vedere istruzioni) 6 | Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 | Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A3
Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 | Provincia 2 | Codice regione 3
Indirizzo della struttura produttiva 4 | C.A.P. 5
Ambito territoriale (vedere istruzioni) 6 | Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 | Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A4
Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 | Provincia 2 | Codice regione 3
Indirizzo della struttura produttiva 4 | C.A.P. 5
Ambito territoriale (vedere istruzioni) 6 | Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 | Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A5
Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 | Provincia 2 | Codice regione 3
Indirizzo della struttura produttiva 4 | C.A.P. 5
Ambito territoriale (vedere istruzioni) 6 | Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 | Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A6
Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 | Provincia 2 | Codice regione 3
Indirizzo della struttura produttiva 4 | C.A.P. 5
Ambito territoriale (vedere istruzioni) 6 | Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 | Credito d'imposta richiesto 8 ,00

Mod. ITS

AGENZIA
DELLE ENTRATE

CODICE FISCALE

QUADRO B

PIANIFICAZIONE DELL'INVESTIMENTO E DELL'UTILIZZO DEL CREDITO

DATI RIEPILOGATIVI

B1 Ammontare complessivo dell'investimento netto

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00

B2 Ammontare complessivo del credito d'imposta richiesto

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
Minimo	1 ,00	2 ,00	3 ,00	7 ,00
Massimo	4 ,00	5 ,00	6 ,00	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA

ISTANZA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE (Mod. ITS)

Art. 62, comma 1, lett. e), della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

Premessa

L'art. 62 della legge 27 dicembre 2002, n.289, nel confermare gli incentivi per gli investimenti nelle aree svantaggiate, attribuiti nella forma del credito d'imposta, ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina della predetta agevolazione, introdotta dall'art. 8 della legge 23 dicembre 2000, n.388, modificato dall'art. 10 del Decreto Legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla Legge 8 agosto 2002, n. 178

La nuova normativa, pur lasciando in vigore le disposizioni contenute nel succitato art. 8 della legge n. 388 del 2000 e successive modificazioni ed in particolare quelle relative alla procedura di ammissione al contributo tramite un'istanza preventiva da inoltrare al Centro operativo di Pescara, ha previsto, tra l'altro, per i soggetti che intendono effettuare investimenti nelle aree svantaggiate, l'obbligo di pianificare gli investimenti e gli utilizzi del credito.

In particolare, ha introdotto sia un limite temporale, consentendo l'utilizzo del credito d'imposta esclusivamente entro il secondo anno successivo a quello nel quale è presentata l'istanza, sia un limite quantitativo, stabilendo, per ciascun anno, una misura minima e massima.

Il contributo comunque può essere fruito, in relazione all'investimento realizzato, successivamente all'atto di assenso espressamente adottato dall'Agenzia delle Entrate, esclusivamente in compensazione ai sensi del Decreto Legislativo 241/1997.

Soggetti tenuti alla presentazione dell'istanza

La presente istanza, prevista dall'art. 62, comma 1, lett. e), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, deve essere presentata dai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e successive modificazioni e integrazioni, che intendono conseguire il contributo per i nuovi investimenti da effettuare, nelle aree ammissibili alle deroghe previste dall'art 87, paragrafo 3, lettera a) del Trattato che istituisce la Comunità europea, nonché nelle aree delle Regioni Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe previste dall'art. 87, paragrafo 3, lettera c), dello stesso Trattato, individuate dalla Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006. **I soggetti che effettuano l'investimento nelle aree ammissibili alle deroghe previste dall'art. 87, paragrafo 3, lett. c) dello stesso Trattato, diverse da quelle di cui al periodo precedente, potranno presentare l'istanza solo successivamente all'approvazione da parte della Commissione europea.**

ATTENZIONE: il presente modello (Mod. ITS) non deve essere utilizzato dalle imprese agricole di cui all'art. 11 del D.L. n. 138 del 2002, convertito dalla Legge n. 178 del 2002, come modificato dall'art. 69 della citata legge n. 289 del 2002, per la richiesta di attribuzione del contributo nella forma di credito d'imposta per gli investimenti in agricoltura. Tali soggetti devono a tal fine utilizzare il modello ad essi riservato-Mod. ITS/A.

L'istanza deve essere redatta in conformità al presente modello e conservata a cura del contribuente, previa sua sottoscrizione a conferma dei dati, unitamente alla comunicazione dell'Agenzia delle Entrate attestante la ricezione in via telematica.

Reperibilità del modello

Il modello è reperibile in formato elettronico nel sito Internet www.agenziaentrate.it, dal quale può essere prelevato gratuitamente.

Il modello può essere prelevato anche da altri siti Internet
quenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal qu
vo decreto di approvazione. È consentita la riproduzione co
mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stamp
leggibilità del modello nel tempo.

Modalità e termini di presentazione dell'istanza

L'istanza deve essere presentata all'Agenzia delle Entrate e
te seguenti:
– per l'anno 2003, dal 1° aprile 2003;
– per gli anni dal 2004 al 2006, dal 1° febbraio di ciascun an
La trasmissione dei dati contenuti nell'istanza può essere e
• direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia d
• tramite una società del gruppo, qualora il richiedente appa
partenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le soc
cietà per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilit
l'ente o società controllante o tramite altra società controll
per cento del capitale;
• tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3,
dificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF,
La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizzand
abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio telema
In caso di presentazione telematica tramite gli intermediar
pra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono tenuti a
zione dell'istanza o all'assunzione dell'incarico per la sua p
matica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti, pre
pilata o verrà da lui predisposta. La data di tale impegno, u
all'indicazione del proprio codice fiscale, dovrà essere succ
pegno alla presentazione telematica" posto nel frontespizio
Nel predetto riquadro deve essere indicato, altresì, barran
diario si impegna a presentare in via telematica è stata da lui
pilata dal contribuente.
L'intermediario deve, altresì, rilasciare al richiedente un es
si in via telematica, redatta su modello conforme a quello a
unitamente a copia della comunicazione dell'Agenzia delle
Si ricorda che l'istanza si considera presentata nel giorno
delle Entrate e la prova della presentazione è data dalla com
nuto ricevimento.
La trasmissione telematica dei dati contenuti nell'istanza è
nominato "CREDINVEST388", reso disponibile g.magt-u itam
ziaentrate.it

Compilazione del modello

Il richiedente deve presentare l'istanza redatta su apposito m
fettuare e del credito d'imposta richiesto nonchè la pianific
tributo, suddivisi con riferimento all'anno di presentazione
Il modello dell'istanza è composto da:
– il frontespizio, costituito da due pagine: la prima contener
li, la seconda contenente i dati identificativi dell'impresa n
dicazione dei quadri compilati;
– il quadro A, che contiene i dati relativi alla tipologia dell'
toriale del medesimo;
– il quadro B, che contiene i dati concernenti la pianificazio
credito d'imposta.

Tutti gli importi da indicare nella dichiarazione vanno esp… condo il criterio matematico per eccesso se la frazione deci… per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio: 55,50 div…

Frontespizio

Numero progressivo istanza

Il richiedente deve numerare progressivamente le istanze … istanze di rinuncia alla richiesta del contributo.

Codice fiscale e Partita IVA

Devono essere indicati il codice fiscale e/o il numero di pa…

Codice attività

Deve essere indicato il codice dell'attività svolta in via pr… delle attività economiche, disponibile presso gli uffici locali… service e nel sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.it

Cognome o denominazione e nome

Devono essere indicati il cognome e il nome o la denomin…

Piccola e media impresa

Barrare la casella corrispondente se trattasi di impresa di … l'Allegato alla Raccomandazione 96/280/CE del 3 aprile 19… to 1 al Regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 … 10 del 13 gennaio 2001) e nella circolare n. 41/E del 18 apr…

Dati relativi alle persone fisiche e agli altri soggetti

Riportare, se persona fisica, data e luogo di nascita, sesso, … Per i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno riportati la…

Natura giuridica

Il codice da indicare deve essere desunto:

- per le società di persone ed equiparate, dalla tabella B ind… pilazione del modello di dichiarazione Unico 2002-Società…
- per le società ed enti commerciali, dalla tabella B indicata… zione del modello di dichiarazione Unico 2002-Società di …
- per gli enti non commerciali ed equiparati, dalla tabella B … compilazione del modello di dichiarazione Unico 2002-En…

Stato estero, codice e residenza estero

I campi devono essere compilati solo dai soggetti non resi… Stato mediante stabili organizzazioni; il codice dello Stato e… tato nell'appendice alle istruzioni dei modelli di dichiarazio… ciali ed equiparati.

Dati relativi al rappresentante

Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante lega… a chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o al rappresenta… riguarda il codice di carica, si vedano le istruzioni per la com… Società di persone ed equiparate (paragrafo 2.5) e Unico 200…

Dichiarazioni del richiedente

Con la successiva sottoscrizione, il richiedente:

– si impegna ad avviare la realizzazione dei nuovi investime… l'istanza e comunque entro sei mesi dalla predetta data;

– dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed integrazioni;
– conferma la corrispondenza dei dati contenuti nell'istanza da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.
In tale riquadro, il richiedente deve indicare il numero dei quadri A che sono stati compilati.

Richiesta di rinuncia ad una istanza precedentemente inviata

Nell'ipotesi in cui il richiedente per qualsiasi motivo (es. errori commessi nell' indicazione dei dati in un'istanza presentata o nella valutazione dei requisiti e delle condizioni per fruire dell'agevolazione) intenda annullare gli effetti di una precedente istanza **già inviata nello stesso anno, perdendo conseguentemente ogni diritto che da essa possa scaturire** (conseguente ad esempio al cronologico acquisito con l'istanza originaria di prenotazione del credito), dovrà manifestare espressamente tale volontà indicando il numero di protocollo attribuito dal servizio telematico all'istanza già presentata ed alla quale intende rinunciare ed apponendo la propria firma nell'apposito spazio previsto nel frontespizio del modello.**La rinuncia è preclusa se l'Agenzia delle Entrate ha già inviato l'atto di assenso nei termini prescritti al credito d'imposta richiesto.**

Si evidenzia che nell'ipotesi di presentazione di **un'istanza di rinuncia** deve essere compilato **solo il frontespizio ,** in tutti i campi interessati, **compreso il numero progressivo** posto all'inizio della pagina; **non devono invece in tale caso essere compilati né il quadro A, né il quadro B.**

La successiva istanza che eventualmente il richiedente intenda presentare (contenente ad esempio i dati corretti), assumerà conseguentemente il nuovo ordine cronologico attribuito automaticamente in via telematica in relazione alla data ed all'orario della sua presentazione.

Impegno alla presentazione telematica

Per la compilazione di tale riquadro si rinvia a quanto già precisato al precedente paragrafo "Modalità e termini di presentazione della dichiarazione".

QUADRO A - DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO

Il quadro si compone di due sezioni:
• la sezione I, relativa alla tipologia dell'investimento agevolabile;
• la sezione II, concernente la ripartizione territoriale dell'investimento.

Sezione I - Tipologia dell'investimento

Nella sezione sono indicate le varie tipologie di investimento agevolabile. Le tipologie descritte riguardano sia i beni acquisiti a titolo derivativo, sia quelli acquisiti sulla base di un contratto di leasing, sia quelli realizzati a seguito di appalto, sia quelli realizzati in economia. I costi relativi ad interventi di ammodernamento e riattivazione devono essere ricondotti alla tipologia dei beni cui si riferiscono.

La sezione deve essere compilata barrando le caselle corrispondenti alle tipologie dei beni oggetto dell'investimento da realizzare.

Sezione II – Ripartizione territoriale dell'investimento

Nella presente sezione vanno indicati i dati relativi all'ubicazione della struttura produttiva destinataria dell'investimento agevolabile nonché l'ammontare dell'investimento netto e del relativo credito d'imposta richiesto.

La sezione è composta da cinque riquadri, ciascuno dei quali contiene i dati relativi ad una struttura produttiva. Si precisa che, qualora i riquadri previsti non siano sufficienti alla indicazione delle strutture produttive destinatarie dell'investimento agevolabile, dovranno essere compilati ulteriori quadri A, previa numerazione progressiva da apporre nella casella "Mod. N." posta in alto a destra del medesimo quadro; in tale ipotesi, la sezione I dovrà essere compilata una sola volta.

Se l'impresa ha più diramazioni territoriali che nel loro insieme costituiscono un'unica "struttura produttiva", indicare l'indirizzo di una sola di esse. Nell'ipotesi in cui la struttura produttiva sia ubicata in più comuni, va indicato uno solo di essi.

Per quanto concerne la determinazione dell'investimento netto e del relativo credito d'imposta, si rinvia alle circolari emanate al riguardo dall'Agenzia delle Entrate.

Compilare il riquadro nel modo seguente.
– nei **punti da 1 a 3**, vanno indicati il comune, la sigla della provincia ove viene effettuato l'investimento nonché il codice regionale desunto dalla "Tabella codici regioni" riportata nell'appendice alle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione Unico 2002-Persone fisiche (Fascicolo 1);

- nei **punti 4 e 5** devono essere indicati la frazione, la via o la piazz mento postale;
- nella casella **punto 6**, indicare 1, se l'investimento è effettuato nelle are previste dall'art 87, paragrafo 3, lettera a) del Trattato che delle Regioni Abruzzo e Molise ammissibili alle deroghe p stesso Trattato, individuate dalla Carta italiana degli aiuti a dicare 2, se l'investimento è effettuato nelle aree ammissibili al lett. c) dello stesso Trattato, **diverse da quelle di cui al periodo precede vestimento nelle aree ammissibili alle deroghe previste Trattato, diverse da quelle di cui al periodo precedente, mente all'approvazione da parte della Commissione eu**
- nel **punto 7**, va riportato l'ammontare dell'investimento netto ch
- nel **punto 8**, va indicato l'ammontare del credito d'imposta richie

QUADRO B – PIANIFICAZIONE DELL'INVESTIMENTO E DELL'UTILIZZO DEL CREDITO

Il quadro B è riservato alla pianificazione dell'investimen suddivisi con riferimento all'anno di presentazione dell'ista

Il soggetto dovrà, pertanto, stimare in via preventiva l'am conto anche delle cessioni, dismissioni e ammortamenti che d'imposta spettante.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B1**, l'ammontare dell'investimento netto, relativo a tutte cate nel quadro A, che il soggetto prevede di realizzare nei **si precisa che i soggetti che presenteranno l'istanza nel 2005 dovranno pi mente al 1° e al 2° anno, i soggetti che presenteranno l' mento con riferimento unicamente all'anno di present agevolabile deve, in ogni caso, ai sensi dell'art. 8, comm entro il 31 dicembre 2006;**
- nel **rigo B2**, l'ammontare del credito d'imposta che il soggetto in gli importi minimi e massimi determinati tenendo conto de ma, lett. f) della legge n. 289/2002.

Al riguardo, si ricorda che tale disposizione prevede che " to esclusivamente ... nel rispetto di limiti di utilizzazione m per cento, nell'anno di presentazione dell'istanza, e al 60 e sione di tali limiti di utilizzo, impegna ovviamente i sogget zare l'investimento indicato nella presente istanza entro il s presentata. Pertanto, i soggetti interessati devono realizzare ciascun anno, la maturazione di un credito d'imposta non in

Si segnala inoltre che i soggetti che presenteranno l'ista ogni caso realizzare l'investimento entro il 2006, e i sogge l'anno di presentazione dell'istanza o entro l'anno succe lizzi del credito nei tre anni previsti dalla citata disposizi

Mod. ITS/A

AGENZIA
DELLE ENTRATE

ISTANZA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI IN AGRICOLTURA

Art. 11 del Decreto Legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla Legge 8 agosto 2002, n. 178, modificato dall'art. 69 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

EURO

La legge n. 675 del 1996 ha introdotto un nuovo sistema di tutela nei confronti dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali; qui di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nella presente domanda e quali sono i nuovi diritti che il cittadino ha in questo ambito.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996 sul trattamento dei dati personali

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella presente istanza sono contenuti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere forniti ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni, l'I.N.P.S.) per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Dati personali

I dati richiesti nella istanza devono essere indicati obbligatoriamente per poter fruire delle agevolazioni richieste.

Modalità del trattamento

Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:
- verifiche dei dati esposti nell'istanza con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate;
- verifiche dei dati esposti nell'istanza con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, P.R.A.).

Titolari del trattamento

L'istanza può essere consegnata a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate.
Gli intermediari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dalla legge n. 675 del 1996, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".
In particolare sono titolari:
- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso la quale è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali qualora si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati, rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Il menzionato consenso non è necessario agli intermediari per il trattamento dei dati diversi da quelli sensibili, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.
La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Mod. ITS/A

Numero progressivo istanza

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Codice fiscale

Partita IVA

Codice attività

Cognome o denominazione

Nome

Giovane agricoltore

PERSONE FISICHE

Data di nascita (giorno, mese, anno)

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia (sigla)

Sesso (barrare la casella) M F

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale

Comune

Provincia (sigla)

C.a.p.

Frazione, via e numero civico

Telefono prefisso numero

ALTRI SOGGETTI

Sede legale

Comune

Provincia (sigla)

C.a.p.

Frazione, via e numero civico

Telefono prefisso numero

Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale)

Comune

Provincia (sigla)

C.a.p.

Frazione, via e numero civico

Telefono prefisso numero

Natura giuridica

Società cooperativa di commercializzazione e trasformazione

Stato estero di residenza

Codice paese estero

Codice di identificazione fiscale Stato estero

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale

Codice carica

Cognome

Nome

Sesso (barrare la casella) M F

Data di nascita (giorno, mese, anno)

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia (sigla)

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale

Comune

Provincia (sigla)

C.a.p.

Frazione, via e numero civico

Telefono prefisso numero

DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE

IL RICHIEDENTE:

- **si impegna ad avviare la realizzazione dei nuovi investimenti entro sei mesi dall'assenso dell'Agenzia delle Entrate;**
- **dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del D.L. n. 138/2002, come modificato dall'art. 69 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e di aver presentato istanza validamente istruita dall'Ente incaricato;**
- **dichiara di eleggere domicilio presso l'intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica, ai fini di ogni comunicazione inerente l'istanza di ammissione al credito;**
- **dichiara di aver compilato n. ____ quadri A e il quadro B**

ovvero

- **dichiara di voler rinunciare all'istanza già inviata cui è stato attribuito dal servizio telematico il protocollo numero:**

RINUNCIA AD ISTANZA PRECEDENTE

SOTTOSCRIZIONE

FIRMA DEL RICHIEDENTE

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO

Codice fiscale dell'intermediario

Data dell'impegno (giorno, mese, anno)

Impegno a presentare in via telematica l'istanza predisposta dal contribuente

Impegno a presentare in via telematica l'istanza del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

Mod. ITS/A

CODICE FISCALE

AGENZIA DELLE ENTRATE

QUADRO A
DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO

Mod. N.

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELL'INVESTIMENTO

A1

Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 | Provincia 2 | Codice regione 3

Indirizzo della struttura produttiva 4 | C.A.P. 5

6 Investimento da realizzare nelle aree ammissibili di cui all'art. 87, par. 3, lett. a) e c) del Trattato istitutivo della CE

Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 | Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A2

Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 | Provincia 2 | Codice regione 3

Indirizzo della struttura produttiva 4 | C.A.P. 5

6 Investimento da realizzare nelle aree ammissibili di cui all'art. 87, par. 3, lett. a) e c) del Trattato istitutivo della CE

Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 | Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A3

Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 | Provincia 2 | Codice regione 3

Indirizzo della struttura produttiva 4 | C.A.P. 5

6 Investimento da realizzare nelle aree ammissibili di cui all'art. 87, par. 3, lett. a) e c) del Trattato istitutivo della CE

Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 | Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A4

Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 | Provincia 2 | Codice regione 3

Indirizzo della struttura produttiva 4 | C.A.P. 5

6 Investimento da realizzare nelle aree ammissibili di cui all'art. 87, par. 3, lett. a) e c) del Trattato istitutivo della CE

Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 | Credito d'imposta richiesto 8 ,00

A5

Comune del luogo ove ha sede la struttura produttiva 1 | Provincia 2 | Codice regione 3

Indirizzo della struttura produttiva 4 | C.A.P. 5

6 Investimento da realizzare nelle aree ammissibili di cui all'art. 87, par. 3, lett. a) e c) del Trattato istitutivo della CE

Ammontare dell'investimento netto 7 ,00 | Credito d'imposta richiesto 8 ,00

Mod. ITS/A

CODICE FISCALE

AGENZIA DELLE ENTRATE

QUADRO B

DATI DI CARATTERE GENERALE E RIEPILOGATIVI

SEZ. I

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO

(Allegati A e B al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, 2 agosto 2002)

		Ammontare dell'investimento netto
1	Costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili	,00
2	Nuove macchine e attrezzature	,00
3	Programmi informatici	,00
4	Spese generali fino ad un massimo del 12% delle spese di cui ai punti precedenti	,00
5	Primo acquisto di bestiame	,00
6	Acquisto di riproduttori di qualità pregiata	,00
7	Investimenti per la conservazione dei paesaggi tradizionali	,00
8	Trasferimento di fabbricati agricoli nell'interesse pubblico	,00
9	Costi aggiuntivi per la tutela dell'ambiente o per il miglioramento delle condizioni di benessere degli animali	,00

SEZ. II

ELENCO AIUTI

	Estremi normativi dell'agevolazione
1	
2	
3	
4	
5	

SEZ. III

AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO E DEL CREDITO

		Ammontare dell'investimento netto	Ammontare del credito d'imposta richiesto
1	Investimento da realizzare nelle aree ammissibili di cui all'art. 87, par. 3, lett. a) e c) del Trattato istitutivo della CE	1 ,00	2 ,00
2	Investimento da realizzare nelle aree ammissibili diverse da quelle di cui all'art. 87, par. 3, lett. a) e c) del Trattato istitutivo della CE	1 ,00	2 ,00

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA

ISTANZA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI IN AGRICOLTURA (Mod. ITS/A)

Art. 11 del Decreto Legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla Legge 8 agosto 2002, n. 178, modificato dall'art. 69 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289

Premessa

L'art. 69 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 ha apporta
dito d'imposta per gli investimenti in agricoltura, contenuta
convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178.
In particolare la nuova normativa, da un lato ha esteso l'a
missibili ai sensi di regimi di aiuto nazionali approvati con
ropee, dall'altro ha limitato l'applicabilità della predetta age
cui all'art.1 del decreto legislativo del 18 maggio 2001, n. 2
È stata, inoltre, introdotta la validità annuale dell'istanza,
la stessa decorre dal 1° gennaio di ogni anno.
Altra importante innovazione è contenuta nel comma 4 de
una quota delle risorse stanziate per il finanziamento del cr
aree ammissibili alle deroghe previste dall'art. 87, par. 3 le
Europea e successive modificazioni.

Soggetti tenuti alla presentazione della istanza

La presente istanza è riservata agli imprenditori agricoli c
nuovi investimenti, nel settore della produzione, commercia
ritenuti ammissibili a valere sui relativi bandi emanati dall
Bolzano nonché ai sensi di regimi di aiuto nazionali appro
munità europee.
Per effetto della disposizione contenuta nel comma 13 del
volazione, a decorrere dal 1 gennaio 2003, l'esclusiva imprenditori agricoli d
del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228, che ha sostit
In base alla nuova formulazione di tale articolo sono cons
no attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamen
profondimenti, si rinvia alla circolare n. 44 del 14/05/2002
L'istanza deve essere redatta in conformità al presente mo
via sua sottoscrizione a conferma dei dati, unitamente alla
stante la ricezione in via telematica.
Il contributo può essere fruito, in relazione all'investimen
espressamente adottato dall'Agenzia delle Entrate, esclusiv
gislativo 241/1997.

Reperibilità del modello

Il modello da utilizzare per la redazione dell'istanza è rep
www.agenzia entrate.it, dal quale può essere prelevato gratuitamente.
Il modello può essere prelevato anche da altri siti Interne
sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal
lativo decreto di approvazione. È consentita la riproduzione
nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di s
za e la leggibilità del modello nel tempo.

Modalità e termini di presentazione dell'istanza

L'istanza per l'ammissione al credito d'imposta deve esse
vamente in via telematica:
– nell'anno 2003, dall'ottavo giorno successivo a quello di
to del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, con il
l'art. 69 della legge n. 289 del 2002, l'ammontare delle ri
aree ammissibili alle deroghe previste dall'art. 87, paragra
e successive modificazioni;
– nell'anno 2004, dal 2 gennaio.
La trasmissione dei dati contenuti nell'istanza può essere ef
• direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia d
• tramite una società del gruppo, qualora il richiedente appa
partenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le soc
cietà per azioni, in accomandita per azioni e a responsabil
dall'ente o società controllante o tramite altra società contr
50 per cento del capitale;
• tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3
modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CA

La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizzand
abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio telema

In caso di presentazione telematica tramite gli intermediar
pra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono tenuti a
zione dell'istanza o all'assunzione dell'incarico per la sua p
matica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti, pre
pilata o verrà da lui predisposta. La data di tale impegno, un
l'indicazione del proprio codice fiscale, dovrà essere succes
gno alla presentazione telematica" posto nel frontespizio de

Nel predetto riquadro deve essere indicato, altresì, barran
diario si impegna a presentare in via telematica è stata da l
compilata dal contribuente.

L'intermediario deve, altresì, rilasciare al contribuente un e
in via telematica, redatta su modello conforme a quello appr
tamente a copia della comunicazione dell'Agenzia delle Ent

Si ricorda che l'istanza si considera presentata nel giorno
delle Entrate e la prova della presentazione è data dalla con
venuto ricevimento.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nell'istanza
denominato "CREDINVEST 388", disponibile gratuitamente dall'Ag
www.agenziaentrate.it

Compilazione del modello

Il modello dell'istanza è composto da:
– il frontespizio, costituito da due pagine: la prima contene
li, la seconda contenente i dati identificativi dell'impresa n
dicazione dei quadri compilati.
– il quadro A, che contiene i dati relativi alla ripartizione te
lora i riquadri contenuti nel modulo non siano sufficienti a
tare dell'investimento agevolabile, dovranno essere comp
siva da apporre nella casella "Mod. n." posta in alto a des
– il quadro B, che contiene i dati riepilogativi dell'investim
richiesto, nonché l'indicazione dei regimi di aiuto in base
li all'agevolazione.

Tutti gli importi da indicare nella dichiarazione vanno esp
condo il criterio matematico per eccesso se la frazione deci
e per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio: 55,50 d

Frontespizio

Numero progressivo

Il richiedente deve numerare progressivamente le istanze
istanze di rinuncia alla richiesta del contributo.

Codice fiscale e Partita IVA

Devono essere indicati il codice fiscale e/o il numero di p

Codice attività

Deve essere indicato il codice dell'attività svolta in via pr
delle attività economiche, disponibile presso gli uffici loca
self service e nel sito Internet del Ministero [illegible] dell'Agenzia
le Entrate www.agenziaentrate.it

Cognome o denominazione e nome

Devono essere indicati il cognome e il nome o la denomin

Giovane agricoltore

Barrare la casella se il soggetto richiedente ha un'età infer
golamento CE n. 1259, è ritenuto giovane agricoltore.

Dati relativi alle persone fisiche e agli altri soggetti

Riportare, se persona fisica, data e luogo di nascita, sesso
Per i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno riportati

Natura giuridica

Il codice da indicare deve essere desunto:

- per le società di persone ed equiparate, dalla tabella B ind
pilazione del modello di dichiarazione Unico 2002 - Società
- per le società ed enti commerciali, dalla tabella B indicata
zione del modello di dichiarazione Unico 2002 - Società di
- per gli enti non commerciali ed equiparati, dalla tabella B
dichiarazione Unico 2002 – Enti non commerciali ed equip

Società cooperativa di commercializzazione e trasformazio

Barrare la casella se il soggetto richiedente è una società
mazione di prodotti agricoli. Dette società sono considerate
lizzano per la loro attività prevalentemente prodotti conferi

Stato estero di residenza, codice Stato estero

I campi devono essere compilati solo dai soggetti non res
lo Stato mediante stabili organizzazioni; il codice dello Stat
portato nell'appendice alle istruzioni dei modelli di dichiar
merciali ed equiparati.

Dati relativi al rappresentante

Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante leg
canza, a chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o al rap
Per quanto riguarda il codice di carica, si vedano le istruzio
zione Unico 2002 - Società di persone ed equiparate (parag
equiparati (paragrafo 2.6).

Dichiarazioni del richiedente

Con la successiva sottoscrizione, il richiedente:

– si impegna ad avviare la realizzazione dei nuovi invest
– dichiara di essere in possesso dei requisiti di ammiss
creto legge 8 luglio 2002, n.138, così come modificat
che, per l'investimento per il quale chiede la concess
vorevolmente istruita dall'Ente incaricato, ai sensi di
Trento e Bolzano ovvero ai sensi di regimi di aiuto n
delle Comunità europee.
– conferma la corrispondenza dei dati contenuti nell'is

In tale riquadro, il richiedente deve indicare il numer

Richiesta di rinuncia ad una istanza precedentemente

Nell'ipotesi in cui il richiedente per qualsiasi motivo
stanza presentata o nella valutazione dei requisiti e del
nullare gli effetti di una istanza **già inviata nello stesso anno, pe
diritto che da essa consegue** (ad esempio al cronolo
ria di prenotazione del credito), dovrà manifestare esp
collo attribuito dal servizio telematico all'istanza già p
la propria firma nell'apposito spazio. **La rinuncia non ha effetto se l'Agen
zia delle Entrate ha già inviato l'atto di assenso nei**

Si evidenzia che nell'ipotesi di rinuncia, oltre ai dati del
frontespizio, i campi relativi al protocollo
devono invece in tale caso essere compilati né il qua

La successiva istanza che eventualmente il richieden
corretti), assumerà conseguentemente il nuovo ordine
tica in relazione alla data ed all'orario della sua presen

Impegno alla presentazione telematica

Per la compilazione di tale riquadro si rinvia a quant
termini di presentazione della dichiarazione".

QUADRO A - DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO

Nel presente quadro vanno indicati i dati relativi alla u
vestimento agevolabile nonché l'ammontare dell'invest

Il quadro è composto da cinque riquadri, ciascuno de
duttiva. Si precisa che, qualora i riquadri previsti non s
tive destinatarie dell'investimento agevolabile, dovran
zione progressiva da apporre nella casella "Mod. N." p

Se l'impresa ha più diramazioni territoriali che nel lo
tiva", indicare l'indirizzo di una sola di esse. Nell'ipot
muni, va indicato uno solo di essi.

Per quanto concerne la determinazione dell'investim
mano le istruzioni impartite dall'Agenzia delle Entrate

Compilare il riquadro nel modo seguente.

– **nei punti 1, 2 e 3** vanno indicati il comune, la sigla della provin
ne effettuato l'investimento nonchè il codice regionale
dice alle istruzioni per la compilazione del modello di c
– **nei punti 4 e 5** devono essere indicati la frazione, la via o la
mento postale;
– **nel punto 6** barrare la casella se l'investimento è effettuato
l'art. 87, paragrafo 3, lettera a) e c) del Trattato che is
italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2
– **nel punto 7** indicare l'ammontare dell'investimento netto c
– **nel punto 8** indicare l'ammontare del credito d'imposta ric

QUADRO B – DATI DI CARATTERE GENERALE E RIEPILOGATIVI

Il quadro B è composto di tre sezioni:

– nella **Sezione I**, devono essere indicate le tipologie degli investim
– nella **Sezione II**, devono essere indicati i regimi di aiuto in base ai richiedente sia stata debitamente istruita dall'Ente incarica regimi di aiuto nazionali non siano ancora state istruite da dei requisiti dei richiedenti il credito d'imposta con la norı getti interessati al Ministero delle politiche agricole e fore: ricevimento della domanda;
– nella **Sezione III**, devono essere indicati i dati riepilogativi dell'inv tutte le strutture produttive della medesima impresa elenca richiesto, suddiviso a seconda che le strutture produttive s previste dall'art 87, paragrafo 3, lettera a) e c) del Trattato diverse da quelle sopraindicate.

Sezione I

In questa sezione, ai **righi da 1 a 9**, l'ammontare complessivo dell'inve pologia di investimento che si intende realizzare.

Sezione II

In questa sezione, ai **righi da 1 a 5**, gli estremi normativi dei regimi di bella sotto riportata, approvati con decisione della Commis ta dall'impresa richiedente sia stata debitamente istruita con caso di aiuto non classificato, indicare gli estremi della nor:

Sezione III

Compilare la sezione nel modo seguente:

– nel **rigo 1**, indicare nel campo 1, l'ammontare dell'investimento tutte le strutture produttive ubicate nelle aree ammissibili a tere a) e c) del Trattato che istituisce la Comunità europea d'imposta richiesto;
– nel **rigo 2**, indicare nel campo 1, l'ammontare dell'investimento tutte le strutture produttive ubicate nelle aree diverse da qu paragrafo 3, lettere a) e c) del Trattato che istituisce la Co montare del credito d'imposta richiesto.

TABELLA AIUTI AGRICOLTURA

A – Aiuto n. N558/2000 - SG(2001)D/286564 del 28 febbraio 2001 - "Progetto di decreto che istituisce un regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli, in attuazione dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo n 173 del 30 aprile 1998"

B – Aiuto n. N559/2000 - C/2001 n. 286562 del 28 febbraio 2001 - regimi di aiuti "Sviluppo Italia" ex RIBS - aiuti di Stato relativi ad investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, zootecnici e silvicoli

C – Aiuto n. N729/A/2000 - SG(2001)D/286847 del 13 marzo 2001 - "Estensione all'agricoltura e alla pesca degli strumenti previsti dalla programmazione negoziata (articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 173 del 30 aprile 1998 - modifica del regime notificato nel quadro dell'aiuto di Stato n. N 128/99)"

D – Aiuto n. N211/2002 - 8556 del 03 luglio 2002 - Legge nazionale 122/01 articolo 5, comma 7 - "Disposizioni modificative e integrative alla normativa che disciplina il settore agricolo e forestale"

E – Altri aiuti approvati dalla Commissione delle Comunità europee in base a provvedimenti legislativi delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano

03A01637

PROVVEDIMENTO 30 gennaio 2003.

Approvazione del modello di istanza per l'attribuzione del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione, da inviare ai sensi dell'art. 63, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

Dispone:

1. Approvazione del modello di istanza per l'attribuzione del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione.

1.1. È approvato, ai sensi dell'art. 63, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il modello di istanza per l'attribuzione del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione – *Mod. ICO* – unitamente alle relative istruzioni per la compilazione.

1.2. Il modello di cui al punto 1.1 deve essere utilizzato per la richiesta di attribuzione del contributo nella forma di credito d'imposta, previsto dall'art. 63 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per i seguenti anni dai soggetti di seguito indicati:

a) per l'anno 2003, dai datori di lavoro di cui all'art. 63, comma 1, lettera *a)*, secondo e terzo periodo, della citata legge n. 289 del 2002, che rilevano incrementi mensili della base occupazionale ulteriori rispetto alla misura massima prevista dall'art. 2 del decreto-legge 24 settembre 2002, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 265;

b) per gli anni dal 2004 al 2006, per gli stessi datori di lavoro di cui al precedente punto *a)*, che rilevano incrementi mensili della base occupazionale rispetto alla base occupazionale media riferita al periodo tra il 1° agosto 2001 e il 31 luglio 2002;

c) per gli anni dal 2003 al 2006, dai datori di lavoro privi dei requisiti di cui al predetto art. 2 del decreto-legge n. 209 del 2002, che rilevano incrementi mensili della base occupazionale rispetto alla base occupazionale media riferita al periodo tra il 1° agosto 2001 e il 31 luglio 2002.

1.3. Il modello di istanza di cui al punto 1.1. è composto da un frontespizio, contenente i dati identificativi del datore di lavoro, dai quadri A e B contenenti, rispettivamente, i dati relativi alla determinazione dell'entità dell'incremento occupazionale agevolabile, l'elenco dei lavoratori assunti e i dati riepilogativi relativi all'ammontare del credito richiesto.

2. Reperibilità del modello.

2.1. Il modello di cui al punto 1.1. è reso disponibile gratuitamente dell'Agenzia delle entrate in formato elettronico sul sito Internet www.agenziaentrate.it

2.2. Il modello di cui al punto 1.1 può essere altresì prelevato da altri siti Internet a condizione che lo stesso sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato con il presente provvedimento e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del presente provvedimento.

2.3. Il modello di cui al punto 1.1 può essere riprodotto con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e l'intelligibilità del modello nel tempo.

2.4. È consentita la stampa del modello di cui al punto 1.1 nel rispetto della conformità grafica al modello approvato e della sequenza dei dati.

3. Modalità e termini di presentazione delle istanze.

3.1. Le istanze di cui al punto 1.1 sono presentate all'Agenzia delle entrate in via telematica direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle entrate, ovvero tramite i soggetti incaricati di cui ai commi 2-*bis* e 3 dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni.

3.2. Con successivo provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate sarà stabilito il termine iniziale di presentazione delle istanze di cui al punto 1.1, tenendo conto anche della delibera del CIPE, concernente la definizione del limite finanziario per l'ulteriore contributo spettante per le assunzioni effettuate negli ambiti territoriali di cui al comma 10 dell'art. 7 della legge n. 388 del 2000, da emanarsi in attuazione di quanto disposto dal comma 1, lettera *a)*, ultimo periodo e lettera *b)*, dell'art. 63 della legge n. 289 del 2002.

3.3. La trasmissione telematica dei dati contenuti nelle istanze è effettuata utilizzando il prodotto di gestione denominato «CREDITOCCUPAZIONE» che sarà reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate nel sito Internet www.agenziaentrate.it

3.4. È fatto comunque obbligo ai soggetti incaricati della trasmissione telematica di rilasciare al soggetto interessato un esemplare cartaceo dell'istanza predisposta con l'utilizzo del prodotto informatico di cui al punto 3.3, nonché copia della comunicazione dell'Agenzia delle entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento e che costituisce prova dell'avvenuta presentazione.

3.5. L'istanza deve essere conservata a cura del soggetto interessato, previa sua sottoscrizione a conferma dei dati ivi contenuti.

3.6. Al centro operativo di Pescara è demandata la competenza per gli adempimenti conseguenti alla gestione delle istanze di cui al punto 1.1.

Motivazioni.

L'art. 63 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nel prorogare l'incentivo per l'incremento dell'occupazione sino al 31 dicembre 2006, ha sostanzialmente modificato la disciplina della predetta agevolazione introdotta dall'art. 7 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

La nuova normativa, nel modificare gli importi del contributo spettante nella forma del credito d'imposta per le nuove assunzioni che determinano incrementi occupazionali, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2003, dei limiti finanziari annui di spesa ed ha individuato differenti regimi sulla base dei requisiti posseduti dai datori di lavoro alla data del 7 luglio 2002.

In particolare:

la lettera *a)*, primo periodo, del predetto art. 63, ha confermato per i datori di lavoro in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del decreto-legge 24 settembre 2002, n. 209, il diritto a fruire ancora automaticamente del contributo, per l'anno 2003, negli importi previsti dall'art. 7 della legge n. 388 del 2000, limitatamente agli incrementi occupazionali che rientrano nella misura massima rilevata alla data del 7 luglio 2002;

la medesima lettera *a),* secondo e terzo periodo, del citato art. 63, ha stabilito inoltre che, per lo stesso anno 2003, a seguito di incrementi occupazionali ulteriori rispetto alla misura massima rilevata alla data del 7 luglio, è attribuito ai medesimi datori di lavoro, per ogni assunzione incrementale effettuata nell'intero territorio nazionale, un contributo di 100 o 150 euro per ciascun mese, a seconda che il dipendente abbia un'età inferiore o superiore a 45 anni, ed un ulteriore contributo di 300 euro mensili se l'assunzione è effettuata negli ambiti territoriali di cui al comma 10 dell'art. 7 della legge n. 388 del 2000;

la lettera *b)* del medesimo art. 63, ha previsto infine che dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2006, relativamente ai datori di lavoro diversi da quelli di cui alla lettera *a)* e dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2006, relativamente ai datori di lavoro di cui alla lettera *a)*, per ogni assunzione che dà luogo ad un incremento della base occupazionale rispetto alla base occupazionale media riferita al periodo tra il 1° agosto 2001 e il 31 luglio 2002, è attribuito il medesimo contributo nelle misure indicate al secondo e terzo periodo della lettera *a)*, del richiamato art. 63, comma 1.

Il comma 3 dello stesso art. 63, ha condizionato, inoltre, la fruizione del contributo di cui alla lettera *a*), secondo e terzo periodo, e alla lettera *b)*, alla presentazione di una preventiva istanza al centro operativo di Pescara contenente i dati, stabiliti con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, occorrenti per definire la base occupazionale di riferimento, il numero, la tipologia, la decorrenza e la durata dell'assunzione, l'entità dell'incremento occupazionale nonché gli identificativi del datore di lavoro e dell'assunto.

In attuazione di tali disposizioni è, pertanto, emanato il presente provvedimento con il quale viene approvato il modello di istanza (*Mod. ICO*), con le relative istruzioni, da utilizzare per la redazione delle istanze previste dalla lettera *a*), secondo e terzo periodo, e dalla lettera *b)* del succitato art. 63, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Per le procedure tecniche necessarie per la trasmissione telematica, il provvedimento fa rinvio ad un prodotto di gestione denominato «CREDITOCCUPAZIONE» che sarà reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate nel sito Internet www.agenziaentrate.it

La competenza, in ordine agli adempimenti conseguenti alla gestione delle predette istanze, viene attribuita al centro operativo di Pescara.

Viene, inoltre, fatto rinvio ad un successivo provvedimento per la definizione del termine iniziale per la presentazione delle istanze, al fine di tener conto, nella procedura automatizzata di riconoscimento del credito connessa alla ricezione delle istanze, del limite finanziario che verrà fissato con deliberazione del CIPE per l'attribuzione dell'ulteriore contributo di 300 euro mensili, nei casi in cui l'assunzione segnalata nelle istanze è effettuata negli ambiti territoriali di cui al comma 10 dell'art. 7 della legge n. 388 del 2000.

Con lo stesso provvedimento viene, infine, disciplinata la reperibilità dei suddetti modelli di comunicazione e ne viene autorizzata la stampa nel rispetto delle caratteristiche grafiche.

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a)*; art. 73, comma 4.

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1).

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria, emanato a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento.

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001);

Decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, concernente interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate;

Decreto-legge 24 settembre 2002, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 265, concernente disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della base imponibile, di contrasto all'elusione fiscale, di crediti d'imposta per le assunzioni, di detassazione per l'autotrasporto, di adempimenti per i concessionari della riscossione e di imposta di bollo.

Legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003);

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Decreto del Ministero delle finanze 31 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, come modificato dal decreto del Ministero delle finanze 24 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1999, nonché del decreto del Ministero delle finanze 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 gennaio 2003

Il direttore: Ferrara

Mod. ICO

AGENZIA
DELLE ENTRATE

ISTANZA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE

EURO

Art. 63, comma 1 lett. a), secondo e terzo periodo, e lett. b) della legge 27 dicembre 2002, n. 289

La legge n. 675 del 1996 ha introdotto un nuovo sistema di tutela nei confronti dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali; qui di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nella presente domanda e quali sono i nuovi diritti che il cittadino ha in questo ambito.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996 sul trattamento dei dati personali

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella presente istanza sono contenuti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere forniti ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni, l'I.N.P.S.) per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Dati personali

I dati richiesti nella istanza devono essere indicati obbligatoriamente per poter fruire delle agevolazioni richieste.

Modalità del trattamento

Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:
- verifiche dei dati esposti nell'istanza con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate;
- verifiche dei dati esposti nell'istanza con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, P.R.A.).

Titolari del trattamento

L'istanza può essere consegnata a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate.
Gli intermediari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dalla legge n. 675 del 1996, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".
In particolare sono titolari:
- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso la quale è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali qualora si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati, rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Il menzionato consenso non è necessario agli intermediari per il trattamento dei dati diversi da quelli sensibili, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.
La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Mod. ICO

Numero progressivo istanza

DATI IDENTIFICATIVI DEL DATORE DI LAVORO

Codice fiscale

Partita IVA

Codice attività

Cognome o denominazione

Nome

Impresa subentrante nella gestione di un servizio pubblico

Soggetto di cui all'art. 7, comma 3, legge n. 388/2000

Imprenditore agricolo

Soggetto con più attività

PERSONE FISICHE

Data di nascita: giorno mese anno

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia (sigla)

Sesso (barrare la casella) M F

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale

Comune

Provincia (sigla)

C.a.p.

Frazione, via e numero civico

Telefono: prefisso numero

SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE

Sede legale

Comune

Provincia (sigla)

C.a.p.

Frazione, via e numero civico

Telefono: prefisso numero

Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale)

Comune

Provincia (sigla)

C.a.p.

Frazione, via e numero civico

Telefono: prefisso numero

Natura giuridica

Stato estero di residenza

Codice paese estero

Codice di identificazione fiscale Stato estero

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale

Codice carica

Cognome

Nome

Sesso (barrare la casella) M F

Data di nascita: giorno mese anno

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia (sigla)

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale

Comune

Provincia (sigla)

C.a.p.

Frazione, via e numero civico

Telefono: prefisso numero

DICHIARAZIONI DEL RICHIEDENTE

IL RICHIEDENTE DICHIARA:

- **che sono rispettate le condizioni previste dall'art. 7, comma 5, legge n. 388/2000;**
- **di eleggere domicilio presso l'intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica, ai fini di ogni comunicazione inerente l'istanza di ammissione al credito;**
- **di aver compilato n. ___ quadri A, n. ___ quadri B**

SOTTOSCRIZIONE

FIRMA DEL RICHIEDENTE

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO

Codice fiscale dell'intermediario

Data dell'impegno: giorno mese anno

Impegno a presentare in via telematica l'istanza predisposta dal contribuente

Impegno a presentare in via telematica l'istanza del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

Mod. ICO

CODICE FISCALE

AGENZIA DELLE ENTRATE

QUADRO A

DETERMINAZIONE DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE RILEVANTE E DEL CREDITO D'IMPOSTA RICHIESTO

Mod. N.

SEZIONE I
Datori di lavoro con riferimento all'incremento occupazionale rilevante al 7 luglio 2002
(art. n. 63, comma 1, lett. a), secondo e terzo periodo, legge n. 289/2002)

	Determinazione dell'incremento occupazionale rilevante	mese / anno
1	Incremento occupazionale rilevante alla fine del mese	,
2	Incremento occupazionale rilevante al 7 luglio 2002	,
3	Ulteriore incremento occupazionale rilevante (rispetto al 7 luglio 2002)	,
4	Numero lavoratori per i quali è già stato richiesto il credito d'imposta	,
5	Nuovi lavoratori per i quali viene richiesto il credito d'imposta	,

SEZIONE II
Datori di lavoro con base di riferimento alla media occupazionale del periodo 1° agosto 2001-31 luglio 2002
(art. 63, comma 1, lett. b), legge n. 289/2002)

	Determinazione dell'incremento occupazionale rilevante	mese / anno
1	Numero lavoratori occupati a fine mese	,
2	Media occupazionale di riferimento (01/08/2001 - 31/07/2002)	,
3	Differenza (indicare la differenza tra il rigo 1 e il rigo 2)	,
4	Numero lavoratori assunti nel periodo agevolato in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, legge n. 388/2000	,
5	Incremento occupazionale rilevante (indicare il minore tra il rigo 3 e il rigo 4)	,
6	Numero lavoratori per i quali è già stato richiesto il credito d'imposta	,
7	Nuovi lavoratori per i quali viene richiesto il credito d'imposta	,

SEZIONE III
DATI COMPLESSIVI

		2003	2004	2005	2006
1	Ammontare complessivo del credito d'imposta richiesto per lavoratori assunti di età non superiore ai 45 anni	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00
2	Ammontare complessivo del credito d'imposta richiesto per lavoratori assunti di età superiore ai 45 anni	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00
3	Ammontare complessivo dell'ulteriore credito d'imposta richiesto per lavoratori assunti nelle aree di cui al comma 10, art. 7, legge n. 388/2000	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00

Mod. ICO

CODICE FISCALE

AGENZIA DELLE ENTRATE

QUADRO B

ELENCO DEI LAVORATORI ASSUNTI

Mod. N.

B1

DATI RELATIVI AL LAVORATORE ASSUNTO

Dati identificativi

Codice fiscale 1

Cognome 2 — Nome 3

Sesso (M o F) 4 — Data di nascita 5 giorno mese anno — Comune (o Stato estero) di nascita 6 — Prov. nasc. (sigla) 7

Cittadinanza 8 — Portatore di handicap 9 — Ha svolto attività di lavoro dipendente a tempo determinato nei 24 mesi antecedenti la data di assunzione 10

Casi particolari

Sostituzione del lavoratore con aumento del credito d'imposta 11 — Variazione dell'orario di lavoro con aumento del credito d'imposta 12

Tipologia del contratto di lavoro

Contratto a tempo indeterminato — Data di decorrenza 13 giorno mese anno — Tempo parziale (vedere istruzioni) 14 — Trasformazione del contratto di lavoro 15

Contratto a tempo determinato (riservato ai lavoratori del settore agricolo) — Data di decorrenza 16 giorno mese anno — Data termine 17 giorno mese anno

Ubicazione dell'unità produttiva

Comune 18 — Prov. (sigla) 19

Indirizzo 20 — C.A.P. 21 — Codice regione 22

Credito d'imposta richiesto

AMMONTARE DEL CREDITO D'IMPOSTA RICHIESTO

Decorrenza del credito d'imposta	2003	2004	2005	2006
23 mese anno	24 ,00	25 ,00	26 ,00	27 ,00

AMMONTARE DELL'ULTERIORE CREDITO D'IMPOSTA RICHIESTO PER IL LAVORATORE ASSUNTO NELLE AREE DI CUI AL COMMA 10, ART. 7, LEGGE N. 388/2000 (già compreso nel rigo precedente)

28	29	30	31
,00	,00	,00	,00

B2

DATI RELATIVI AL LAVORATORE ASSUNTO

Dati identificativi

Codice fiscale 1

Cognome 2 — Nome 3

Sesso (M o F) 4 — Data di nascita 5 giorno mese anno — Comune (o Stato estero) di nascita 6 — Prov. nasc. (sigla) 7

Cittadinanza 8 — Portatore di handicap 9 — Ha svolto attività di lavoro dipendente a tempo determinato nei 24 mesi antecedenti la data di assunzione 10

Casi particolari

Sostituzione del lavoratore con aumento del credito d'imposta 11 — Variazione dell'orario di lavoro con aumento del credito d'imposta 12

Tipologia del contratto di lavoro

Contratto a tempo indeterminato — Data di decorrenza 13 giorno mese anno — Tempo parziale (vedere istruzioni) 14 — Trasformazione del contratto di lavoro 15

Contratto a tempo determinato (riservato ai lavoratori del settore agricolo) — Data di decorrenza 16 giorno mese anno — Data termine 17 giorno mese anno

Ubicazione dell'unità produttiva

Comune 18 — Prov. (sigla) 19

Indirizzo 20 — C.A.P. 21 — Codice regione 22

Credito d'imposta richiesto

AMMONTARE DEL CREDITO D'IMPOSTA RICHIESTO

Decorrenza del credito d'imposta	2003	2004	2005	2006
23 mese anno	24 ,00	25 ,00	26 ,00	27 ,00

AMMONTARE DELL'ULTERIORE CREDITO D'IMPOSTA RICHIESTO PER IL LAVORATORE ASSUNTO NELLE AREE DI CUI AL COMMA 10, ART. 7, LEGGE N. 388/2000 (già compreso nel rigo precedente)

28	29	30	31
,00	,00	,00	,00

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA

ISTANZA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE (Mod. ICO)

Art. 63, comma 1, lett. a) secondo e terzo periodo, e lett. b) della legge 27 dicembre 2002, n. 289

Premessa

L'art. 63 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, (di seguitc
mento dell'occupazione, attribuito nella forma di credito d'
sostanziali modifiche alla disciplina della predetta agevolaz
legge 23 dicembre 2000, n. 388.

La nuova normativa, pur lasciando in vigore le disposizio
del 2000 ed in particol [illegible] di rilevazione - d
minano un incremento della base occupazionale, ha modifi
prevedendo per i nuovi incrementi occupazionali rilevati a d
ventiva istanza da inoltrare al Centro operativo di Pescara.

In particolare, nel confermare per l'anno 2003, limitatame
trano nella misura massima rilevata alla data del 7 luglio 20
dalità stabilite dall'art. 7 della legge 388/2000, e, quindi, fru
a), secondo e terzo periodo, [illegible] 2003 [illegible]
volabile che determini un ulteriore incremento occupazi
la data del 7 luglio, [illegible] one del contributo, per l'intero territori
le, per ciascun lavoratore, di 100 euro ovvero di 150 euro s
tà superiore a 45 anni, e un ulteriore contributo di 300 euro
territoriali di cui al comma 10 dell'art. 7 della legge n. 388

La lett. b) del medesimo [illegible] **dal 1° gennaio 2003 al 31 dicemb**
datori di lavoro che alla data del 7 luglio non avevano re
va [illegible] **dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2006, a favore d**
ti rilevanti alla predetta data del 7 luglio, [illegible] che dà luogo ad u
cupazionale rispetto alla base occupazionale media riferita a
la concessione del contributo nelle succitate misure indicate

I contributi possono essere fruiti solo dopo l'atto di assens
te entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza in base alla dis
pensazione ai sensi del D.lgs. 241/1997.

Reperibilità del modello

Il modello da utilizzare per l'invio dell'istanza è reperib
www.agenziaentrate.it e www.finanze.it, dai quali può esse

Il modello può essere prelevato anche da altri siti Internet
quenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal qu
vo decreto di approvazione. È consentita la riproduzione co
mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stamp
leggibilità del modello nel tempo.

Soggetti interessati alla presentazione dell'istanza

La presente istanza può essere presentata:

- **per l'anno 2003**, dai cosiddetti "vecchi datori di lavoro" – cioè, col
  tavano in possesso di un incremento occupazionale rilevan
  cui alla legge n. 388 del 2000 – [illegible] enti mensili [illegible]
  sura massima rilevata alla pr [illegible] **2004 al 2006** [illegible]
  getti, facendo riferimento alla base occupazionale media ri

– **per gli anni dal 2003 al 2006**, i cosiddetti “nuovi datori di lavoro” - cio
non hanno registrato incrementi occupazionali rilevanti pe
rispetto alla base occupazionale media riferita al periodo 1

Sono considerati “datori di lavoro”, non solo i soggetti ch
nomo, ma, in generale, tutti i soggetti che in base alla vigen

Pertanto, possono accedere al regime agevolativo le segue

– i soggetti di cui agli articoli 5 e 87 del TUIR approvato co
– esercenti arti e professioni;
– imprenditori commerciali;
– condomini;
– altri datori di lavoro che non rivestono la qualifica di sost
che che, pur non esercitando attività d’impresa o di lavoro

Possono avvalersi dell’agevolazione in esame anche gli im
dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato pe
rative in relazione all’incremento del numero dei propri soc

Sono esclusi dall’agevolazione, per espressa previsione de
388/2000, i soggetti di cui all’art. 88 del TUIR.

Modalità e termini di presentazione dell’istanza

L’istanza per l’ammissione al credito d’imposta deve esse
**Con successivo provvedimento del Direttore dell’Agen
termine iniziale per la presentazione delle istanze, tenen
cernente la determinazione del limite finanziario per l’u
ni effettuate negli ambiti territoriali di cui al comma 10
narsi in attuazione di quanto disposto dall’art. 63, com
della legge 289 del 2002.**

La trasmissione dei dati contenuti nell’istanza può essere

• direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall’Agenzia d
• tramite una società del gruppo, qualora il richiedente appa
partenenti al gruppo l’ente o la società controllante e le soc
cietà per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilit
l’ente o società controllante o tramite altra società controll
per cento del capitale;
• tramite i soggetti incaricati di cui all’articolo 3, comma 3,
dificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF,

In caso di presentazione telematica tramite gli intermedia
sopra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono tenu
ricezione dell’istanza o all’assunzione dell’incarico per la s
telematica all’Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti
compilata o verrà da lui predisposta. La data di tale impegn
rio ed all’indicazione del proprio codice fiscale, dovrà esse
quadro “Impegno alla presentazione telematica” posto nel f
telematica.

Nel predetto riquadro deve essere indicato, altresì, barran
diario si impegna a presentare in via telematica è stata da lui
pilata dal richiedente.

L’intermediario deve, altresì, rilasciare al richiedente l’ori
in via telematica, redatta su modello conforme a quello app
unitamente a copia della comunicazione dell’Agenzia delle

Si ricorda che l’istanza si considera presentata nel giorno
delle Entrate e la prova della presentazione è data dalla com
nuto ricevimento dell’istanza presentata in via telematica.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nell’istanza è
nominato “CREDITO OCCUPAZIONE” e reso disponibile gratuitamente dall’A
www.agenziaentrate.it

Compilazione del modello

Il modello dell'istanza è composto da:
– il frontespizio, costituito da due pagine: la prima contene
li, la seconda contenente i dati identificativi del datore di l
zione del richiedente con l'indicazione dei quadri compilat
– il quadro A, contenente i dati relativi alla determinazione
vante e i dati complessivi del credito d'imposta richiesto;
– il quadro B, contenente i dati relativi ai lavoratori assunti.
Tutti gli importi da indicare nella dichiarazione vanno esp
condo il criterio matematico per eccesso se la frazione deci
per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio: 55,50 div

Frontespizio

Numero progressivo dell'istanza
Il richiedente deve numerare progressivamente le istanze

Codice fiscale e Partita IVA
Deve essere indicato il codice fiscale e/o il numero di part

Codice attività
Deve essere indicato il codice dell'attività svolta in via pr
delle attività economiche, disponibile presso gli uffici locali
service e nel sito internet del Ministero dell'Economia e dell
trate www.agenziaentrate.it

Cognome o denominazione e nome
Devono essere indicati il cognome o la denominazione de

Impresa subentrante nella gestione di servizio pubblico
Barrare la casella se trattasi di impresa subentrante ad altra
stito da privati

Imprenditore agricolo
Barrare la casella se il richiedente riveste la qualifica di im

Soggetto di cui all'art. 7, comma 3, legge 388/2000
Barrare la casella se il soggetto richiedente esercita il con
sensi dell'art. 2359 del Cod. Civ. o se al medesimo fanno ca

Soggetto con più attività
Barrare la casella se trattasi di soggetto che svolge più atti

Dati relativi alle persone fisiche e agli altri soggetti
Riportare, se persona fisica, data e luogo di nascita, sesso,
i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno riportati la sed

Natura giuridica
Il codice da indicare deve essere desunto:
• per le società di persone ed equiparate, dalla tabella B ind
pilazione del modello di dichiarazione Unico 2002-Società
• per le società ed enti commerciali, dalla tabella B indicata
zione del modello di dichiarazione Unico 2002-Società di
• per gli enti non commerciali ed equiparati, dalla tabella B
compilazione del modello di dichiarazione Unico 2002-En

Stato estero di residenza e codice paese estero
I campi devono essere compilati solo dai soggetti non resi
Stato mediante stabili organizzazioni; il codice dello Stato e
tato nell'appendice alle istruzioni dei modelli di dichiarazio
ciali ed equiparati o Unico 2002-Enti non commerciali ed e

Dati relativi al rappresentante legale
Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante lega
za, a chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o al rappre
quanto riguarda il codice di carica, si vedano le istruzioni pe
co 2002-Società di persone ed equiparate (paragrafo 2.5), U
grafo 2.6) e Unico 2002-Enti non commerciali ed equiparat

Dichiarazioni del richiedente e sottoscrizione dell'istanza
Il richiedente deve indicare il numero dei quadri A e dei q
zione il contribuente dichiara inoltre che sono rispettate le c
ge 23 dicembre 2000, n. 388, di eleggere domicilio presso
sione telematica, per ogni comunicazione inerente l'istanza
stanza medesima.

Impegno alla presentazione telematica
Per la compilazione di tale riquadro si rinvia a quanto già p
mini di presentazione della dichiarazione".

QUADRO A - DETERMINAZIONE DELL'INCREMENTO OCCUPAZIONALE RILEVANTE E DEL CREDITO D'IMPOSTA RICHIESTO

Il quadro A, riservato all'indicazione dei dati occorrenti p
cremento occupazionale rilevante e del conseguente credito

**ATTENZIONE: qualora la richiesta del credito d'impos
vanti verificatisi con riferimento a più mesi, devono esse
interessate in relazione a ciascun mese in cui si è verifica
caso deve essere indicato il numero progressivo dei mod
posta in alto a destra del quadro A; in tale ipotesi la sezi
Mod.N.1.**

Per la determinazione dell'incremento occupazionale men
tempi di rilevazione delle assunzioni che determinano incre
istruzioni esplicative dell'art. 7 della legge 388 del 2000, im
(cfr. circ. n. 1 del 3/1/2001; circ. n. 5 del 26/1/2001; circ. n.
Si rammenta che l'incremento occupazionale, per espress
388 del 2000, deve essere calcolato al netto delle diminuzio
o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Cod.Civ. o facenti cap
to. A tal fine i soggetti interessati devono barrare l'apposita
go calcolo deve essere effettuato in relazione alle diminuzio
tore di lavoro relativamente alle diverse attività da lui eserc

Sezione I
La sezione I deve essere compilata, per l'attribuzione del c
datori di lavoro" per indicare i dati relativi alla determinazio
fini della determinazione del credito spettante rispetto alla m
vante registrata alla data del 7 luglio 2002, preventivamente
le media del periodo 1 ottobre 1999 - 30 settembre 2000.
Nella presente sezione vanno indicati:
– nell'apposita casella posta in alto a destra del riquadro, il
portati tutti i dati indicati nel riquadro;

– **nel rigo 1** l'incremento occupazionale rilevante alla fine del m
lore tra il numero dei lavoratori assunti nel periodo agevo
tempo pieno che parziale, e la differenza tra il numero com
sultanti a fine mese e la corrispondente media del periodo
voratori assunti a tempo parziale indicare la misura espres
– **nel rigo 2** l'entità dell'incremento occupazionale rilevante alla
con riferimento alla base occupazionale media del periodo
– **nel rigo 3** l'entità dell'ulteriore incremento occupazionale rileva
dente alla differenza tra il numero indi **Si segnala che nel ca**
tale differenza sia pari o inferiore a 0, non essendosi ve
l'istanza sarà ritenuta inammissibile e la procedura aut
– **nel rigo 4** numero dei lavoratori per i quali sia stato già chies
si precedenti, con la presente istanza o con istanze precede
quadri della sezione I;
– **nel rigo 5** il numero dei lavoratori in possesso dei requisiti di cu
per i quali con l'istanza che si presenta viene richiesto il c
tante dalla differenza tra il numero indicato al rigo 3 e que

Sezione II

La sezione II deve essere compilata dai "nuovi datori di la
l'attribuzione del contributo, con le diverse decorrenze prev
terminazione degli incrementi occupazionali mensili rilevan
al periodo 1 agosto 2001 - 31 luglio 2002.

In particolare:

– **nel rigo 1** indicare il numero dei lavoratori con contratto a temp
ziale, ivi compresi i lavoratori non agevolabili, occupati all
sunti a tempo parziale indicare la misura espressa in nume
– **nel rigo 2** indicare il numero dei lavoratori con contratto a temp
le, mediamente occupati nel periodo 1 agosto 2001 - 31 lugl
- nel caso in cui il datore di lavoro sia un'impresa subentra
sivamente al 7 luglio 2002, dovrà indicare il numero dei d
to del subentro;
- nel caso in cui il datore di lavoro abbia acquisito tale qua
dovrà indicare 0;
- nel caso in cui il datore di lavoro sia un soggetto operante
lavoratori assunti con contratto a tempo determinato per a
ti nel periodo 1 agosto 2001 - 31 luglio 2002;

– **nel rigo 3** indicare la differenza tra il numero indic **Nel caso in**
cui tale differenza sia pari o inferiore a 0, non essendo
stanza sarà ritenuta inammissibile e la procedura auto
– **nel rigo 4** indicare il numero dei lavoratori assunti nel periodo
l'art. 7, comma 5, della legge 388/2000;
– **nel rigo 5** indicare l'entità dell'incremento occupazionale rilev
indicato al rigo 3 e quello indicato al rigo 4;
– **nel rigo 6** indicare il numero dei lavoratori per i quali sia stato
mento a mesi precedenti, con la presente istanza o con ista
di tutti i riquadri della sezione II;
– **nel rigo 7** indicare il numero dei lavoratori per i quali con l'ista
posta a decorrere dal mese di riferimento, risultante dalla d
indicato al rigo 6.

Sezione III

Nella **Sezione III**, indicati i dati relativi all'ammontare comp
suddiviso a seconda che i lavoratori abbiano un'età superio
nelle aree di cui al comma 10 dell'art. 7 della legge 388 del

In particolare, indicare:

– **nel rigo 1** nei punti da 1 a 4, l'ammontare complessivo del cre
gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006, per i lavoratori assunti a

– **nel rigo 2**, nei punti da 1 a 4, l'ammontare complessivo del cred
gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006, per i lavoratori assunti a

L'ammontare del credito d'imposta richiesto da indicare ne
alla somma degli importi indicati rispettivamente in tutti i

– **nel rigo 3**, nei punti da 1 a 4, l'ammontare complessivo dell'ulte
ni 2003, 2004, 2005 e 2006, per i lavoratori assunti agevol
ma 10, della legge 388 del 2000, risultante rispettivamente
dei punti da 28 a 31 di ogni quadro B compilato.

QUADRO B - ELENCO DEI LAVORATORI ASSUNTI

Il quadro B deve essere utilizzato per indicare i dati dei lavo
a tempo pieno che a tempo parziale, per i quali si chiede la c
è concesso anche ai datori di lavoro operanti nel settore agric
determinato, purché la durata sia pari ad almeno 230 giornat
cienti all'indicazione dei dati relativi ai lavoratori agevolabil
numerazione progressiva da apporre nella casella "Mod. N."

In particolare:

- nei punti da 1 a 7, indicare i dati identificativi del lavorato
- nel punto 8, indicare il codice dello stato corrispondente a
la allegata alle presenti istruzioni;
- nel punto 9, barrare la casella se il lavoratore sia portatore d
- nel punto 10, barrare la casella se il lavoratore assunto ha
minato nei 24 mesi antecedenti la data di assunzione;
- nel punto 11, barrare la casella se trattasi di assunzione in
to un aumento del credito d'imposta senza generare increm
tore di età superiore a 45 anni in sostituzione di dipendente
ne di un lavoratore nelle aree svantaggiate in sostituzione d
sunto in area diversa). In tal caso, per il suddetto lavoratore
zionale ma solo un aumento del credito d'imposta spettant
re compilati il frontespizio, la sola sezione III del quadro A
- nel punto 12, barrare la casella se trattasi di variazione del
labile già occupato a tempo parziale, che, per effetto dell'a
dell'importo del credito richiesto con istanza precedente. In
le rilevante, occorre compilare tutti i quadri interessati del
- nel punto 13, indicare la data di decorrenza del contratto d
- nel punto 14, se trattasi di contratto a tempo parziale, indi
- nel punto 15, da compilare solo nel caso in cui l'incremen
to, deriva dalla trasformazione in contratto a tempo indeter
vo a un lavoratore già occupato; in tal caso indicare uno de
1 – se trattasi di trasformazione da contratto a tempo deter
2 – se trattasi di trasformazione da contratto di formazione
3 – se trattasi di trasformazione da contratto di apprendista
- nei punti 16 e 17, da compilare solo se trattasi di datore d
decorrenza ed il termine del contratto di lavoro a tempo det
nate annuali;
- nei punti da 18 a 22, indicare il Comune del luogo ove è ubi
sunzione, la provincia, l'indirizzo, il codice regionale desun
dice alle istruzioni per la compilazione del modello di dichia
- nel punto 23, indicare il mese e l'anno di decorrenza del c
- nei punti da 24 a 27, indicare l'ammontare del contributo r
quisito dell'età del lavoratore assunto, requisito che deve e
- nei punti da 28 a 31, indicare l'ammontare dell'ulteriore c
to assunto in una struttura produttiva ubicata negli ambiti t
della legge 388/2000. Per l'individuazione delle aree agev
2000 e n. 1/E del 3 gennaio 2001.

TABELLA CITTADINANZA *

CODICE STATO	NOME STATO	CODICE STATO	NOME STATO	CODICE STATO	NOME STATO	CODICE STATO	NOME STATO
ABW	Aruba	DZA	Algeria	LBY	Libyan Arab Jamahiriya	RWA	Rwanda
AFG	Afghanistan	ECU	Ecuador	LCA	Saint Lucia	SAU	Saudi Arabia
AGO	Angola	EGY	Egypt	LIE	Liechtenstein	SDN	Sudan
AIA	Anguilla	ERI	Eritrea	LKA	Sri Lanka	SEN	Senegal
ALB	Albania	ESH	Western Sahara	LSO	Lesotho	SGP	Singapore
AND	Andorra	ESP	Spain	LTU	Lithuania	SGS	South Georgia and the South Sandwich Islands
ANT	Netherlands Antilles	EST	Estonia	LUX	Luxembourg	SHN	St. Helena
ARE	United Arab Emirates	ETH	Ethiopia	LVA	Latvia	SJM	Svalbard and Jan Mayen Islands
ARG	Argentina	FIN	Finland	MAC	Macau	SLB	Solomon Islands
ARM	Armenia	FJI	Fiji	MAR	Morocco	SLE	Sierra leone
ASM	American Samoa	FLK	Falkland Islands (Malvinas)	MCO	Monaco	SLV	El Salvador
ATA	Antarctica	FRA	France	MDA	Moldova, Republic of	SMR	San Marino
ATF	French Southern Territories	FRO	Faroe islands	MDG	Madagascar	SOM	Somalia
ATG	Antigua and Barbuda	FSM	Micronesia, Federated States of	MDV	Maldives	SPM	St. Pierre and Miquelon
AUS	Australia	GAB	Gabon	MEX	Mexico	STP	Sao Tome and Principe
AUT	Austria	GBR	United Kingdom	MHL	Marshall Islands	SUR	Suriname
AZE	Azerbaijan	GEO	Georgia	MKD	Macedonia, the former Yugoslav republic of	SVK	Slovakia (Slovak Republic)
BDI	Burundi	GHA	Ghana	MLI	Mali	SVN	Slovenia
BEL	Belgium	GIB	Gibraltar	MLT	Malta	SWE	Sweden
BEN	Benin	GIN	Guinea	MMR	Myanmar	SWZ	Swaziland
BFA	Burkina faso	GLP	Guadeloupe	MNG	Mongolia	SYC	Seychelles
BGD	Bangladesh	GMB	Gambia	MNP	Northern Mariana Islands	SYR	Syrian Arab Republic
BGR	Bulgaria	GNB	Guinea Bissau	MOZ	Mozambique	TCA	Turks and Caicos Islands
BHR	Bahrain	GNQ	Equatorial Guinea	MRT	Mauritania	TCD	Chad
BHS	Bahamas	GRC	Greece	MSR	Montserrat	TGO	Togo
BIH	Bosnia and Herzegowina	GRD	Grenada	MTQ	Martinique	THA	Thailand
BLR	Belarus	GRL	Greenland	MUS	Mauritius	TJK	Tajikistan
BLZ	Belize	GTM	Guatemala	MWI	Malawi	TKL	Tokelau
BMU	Bermuda	GUF	French Guiana	MYS	Malaysia	TKM	Turkmenistan
BOL	Bolivia	GUM	Guam	MYT	Mayotte	TMP	East Timor
BRA	Brazil	GUY	Guyana	NAM	Namibia	TON	Tonga
BRB	Barbados	HKG	Hong kong	NCL	New Caledonia	TTO	Trinidad and Tobago
BRN	Brunei Darussalam	HMD	Heard and Mc Donald Islands	NER	Niger	TUN	Tunisia
BTN	Bhutan	HND	Honduras	NFK	Norfolk Island	TUR	Turkey
BVT	Bouvet Island	HRV	Croatia (local name: Hrvatska)	NGA	Nigeria	TUV	Tuvalu
BWA	Botswana	HTI	Haiti	NIC	Nicaragua	TWN	Taiwan, Province of China
CAF	Central African Republic	HUN	Hungary	NIU	Niue	TZA	Tanzania, United Republic of
CAN	Canada	IDN	Indonesia	NLD	Netherlands	UGA	Uganda
CCK	Cocos (Keeling) Islands	IND	India	NOR	Norway	UKR	Ukraine
CHE	Switzerland	IOT	British Indian Ocean Territory	NPL	Nepal	UMI	United States Minor Outlying Islands
CHL	Chile	IRL	Ireland	NRU	Nauru	URY	Uruguay
CHN	China	IRN	Iran (Islamic Republic of)	NZL	New Zealand	USA	United States
CIV	Cote d'Ivoire	IRQ	Iraq	OMN	Oman	UZB	Uzbekistan
CMR	Cameroon	ISL	Iceland	PAK	Pakistan	VAT	Vatican City State (holy see)
COG	Congo	ISR	Israel	PAN	Panama	VCT	Saint Vincent and the Grenadines
COK	Cook Islands	ITA	Italy	PCN	Pitcairn	VEN	Venezuela
COL	Colombia	JAM	Jamaica	PER	Peru	VGB	Virgin Islands (british)
COM	Comoros	JOR	Jordan	PHL	Philippines	VIR	Virgin Islands (U.S.)
CPV	Cape Verde	JPN	Japan	PLW	Palau	VNM	Viet Nam
CRI	Costarica	KAZ	Kazakhstan	PNG	Papua New Guinea	VUT	Vanuatu
CUB	Cuba	KEN	Kenya	POL	Poland	WLF	Wallis and Futuna Islands
CXR	Christmas Island	KGZ	Kyrgyzstan	PRI	Puerto Rico	WSM	Samoa
CYM	Cayman Islands	KHM	Cambodia	PRK	Korea, Democratic People's Republic of	YEM	Yemen
CYP	Cyprus	KIR	Kiribati	PRT	Portugal	YUG	Yugoslavia
CZE	Czech Republic	KNA	Saint Kitts and Nevis	PRY	Paraguay	ZAF	South Africa
DEU	Germany	KOR	Korea, Republic of	PYF	French Polynesia	ZAR	Zaire
DJI	Djibouti	KWT	Kuwait	QAT	Qatar	ZMB	Zambia
DMA	Dominica	LAO	Lao People's DemocraticRepublic	REU	Reunion	ZWE	Zimbabwe
DNK	Denmark	LBN	Lebanon	ROM	Romania	–	–
DOM	Dominican Republic	LBR	Liberia	RUS	Russian Federation	–	–

*** La presente tabella è stata desunta dalla tabella pubblicata dal Ministero dell'Interno**

03A01638

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501345/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	**ALTAMURA (BA)**	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	**BENEVENTO**	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	**CASERTA**	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	**CAVA DEI TIRRENI (SA)**	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	**GALLARATE (VA)**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	**SALERNO**	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	**SAN BENEDETTO D.T. (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	**TORINO**	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238